

# FINANZIARIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA FRIULIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00051580322
Numero Rea	62893
P.I.	00051580322
Capitale Sociale Euro	266.020.393 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	70.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	733.999
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.079	24.500
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.591	10.548
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
Totale immobilizzazioni immateriali	11.670	35.048
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	158.808	226.846
4) altri beni	43.720	34.631
Totale immobilizzazioni materiali	202.528	261.477
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	418.897.158	420.377.158
b) imprese collegate	108.081.810	100.680.466
d-bis) altre imprese	2.306.512	408.501
Totale partecipazioni	529.285.480	521.466.125
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	52.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	237.857
Totale crediti verso imprese controllate	0	290.714
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.571.005	6.060.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.105.906	18.451.524
Totale crediti verso imprese collegate	23.676.911	24.511.905
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.708.496	3.863.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.039.278	7.480.606
Totale crediti verso altri	10.747.774	11.344.218
Totale crediti	34.424.685	36.146.837
3) altri titoli	24.049.449	16.400.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	587.759.614	574.012.962
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>587.973.812</b>	<b>574.309.487</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.554	108.149
Totale crediti verso clienti	125.554	108.149
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.636.426	22.810
Totale crediti verso imprese controllate	4.636.426	22.810
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.817	563.643

Totale crediti verso imprese collegate	499.817	563.643
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.119	2.212.187
Totale crediti tributari	11.119	2.212.187
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.862	507.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.701	102.626
Totale crediti verso altri	643.563	610.302
Totale crediti	5.916.479	3.517.091
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) partecipazioni in imprese collegate	1.200.065	-
6) altri titoli	22.841.251	19.405.301
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.041.316	19.405.301
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	46.151.958	58.541.301
3) danaro e valori in cassa	422	254
Totale disponibilità liquide	46.152.380	58.541.555
Totale attivo circolante (C)	76.110.175	81.463.947
D) Ratei e risconti	770.610	729.142
Totale attivo	664.854.597	657.236.575
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	362.154.886	362.154.886
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	308.933.382	308.933.382
IV - Riserva legale	9.012.371	8.746.672
V - Riserve statutarie	16.446.673	15.118.184
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	22.850.322	19.505.987
Totale altre riserve	22.850.322	19.505.987
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.067.003	4.663.332
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(72.996.694)	(74.182.560)
Totale patrimonio netto	651.467.943	644.939.883
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	128.822	257.644
4) altri	6.565.711	5.439.893
Totale fondi per rischi ed oneri	6.694.533	5.697.537
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.191.161	1.199.798
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.812	54.991
Totale debiti verso fornitori	71.812	54.991
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.508	2.209.420
Totale debiti verso imprese controllate	358.508	2.209.420
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.252
Totale debiti verso imprese collegate	0	4.252
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.400	211.400
Totale debiti verso controllanti	211.400	211.400
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	4.097.401	168.824
Totale debiti tributari	4.097.401	168.824
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.124	101.267
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.124	101.267
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	660.715	2.649.203
Totale altri debiti	660.715	2.649.203
Totale debiti	5.500.960	5.399.357
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	664.854.597	657.236.575

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.227.675	1.183.452
5) altri ricavi e proventi		
altri	570.167	2.573.701
Totale altri ricavi e proventi	570.167	2.573.701
Totale valore della produzione	1.797.842	3.757.153
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.061	18.023
7) per servizi	935.545	941.024
8) per godimento di beni di terzi	47.158	79.808
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.373.479	2.244.898
b) oneri sociali	619.413	587.129
c) trattamento di fine rapporto	103.553	63.122
e) altri costi	223.426	111.833
Totale costi per il personale	3.319.871	3.006.982
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.378	36.025
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.194	77.219
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.425	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	109.997	113.244
12) accantonamenti per rischi	1.079.075	2.488.739
14) oneri diversi di gestione	269.622	315.898
Totale costi della produzione	5.781.329	6.963.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.983.487)	(3.206.565)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	1.295.943	512.676
da imprese collegate	7.579.914	5.385.951
altri	310.999	2.488.578
Totale proventi da partecipazioni	9.186.856	8.387.205
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	101
da imprese collegate	714.898	627.525
altri	97.266	100.418
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	812.164	728.044
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	956.828	710.134
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	467.063	489.933
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	175.383	591.247
Totale proventi diversi dai precedenti	175.383	591.247
Totale altri proventi finanziari	2.411.438	2.519.358
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	78.340	109.670
Totale interessi e altri oneri finanziari	78.340	109.670

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.519.954	10.796.893
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.311	116.828
d) di strumenti finanziari derivati	639.925	-
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>644.236</b>	<b>116.828</b>
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.760.000	1.502.014
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	358.000	1.391.711
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	198.575	203.014
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>3.316.575</b>	<b>3.096.739</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(2.672.339)</b>	<b>(2.979.911)</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.864.128	4.610.417
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	(74.053)	75.906
imposte differite e anticipate	(128.822)	(128.821)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(202.875)</b>	<b>(52.915)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.067.003</b>	<b>4.663.332</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.067.003	4.663.332
Imposte sul reddito	(202.875)	(52.915)
Interessi passivi/(attivi)	(2.411.438)	(2.519.358)
(Dividendi)	(3.869.344)	(1.580.255)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.317.512)	(6.550.856)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(6.734.166)	(6.040.052)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	996.996	(656.205)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	101.572	113.244
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.113.689	2.979.911
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(2.521.909)</b>	<b>(3.603.102)</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.405)	119.815
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.820	(186.787)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	585.147	506.285
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.420.720)	4.852.847
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(4.358.067)</b>	<b>1.689.058</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	1.784.822	1.920.033
Dividendi incassati	3.857.939	1.580.255
Altri incassi/(pagamenti)	(112.189)	(16.329)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.172.505</b>	<b>5.173.017</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	0	(22.435)
Disinvestimenti	-	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(19.245)	(12.366)
Disinvestimenti	-	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(52.484.973)	(40.087.738)
Disinvestimenti	40.942.143	23.238.707
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(25.762.596)	(40.639.423)
Disinvestimenti	21.567.931	49.047.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(15.756.740)</b>	<b>(8.476.255)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	3.733.999	126.898
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.538.941)	(204.301)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.195.058</b>	<b>(77.403)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(12.389.177)</b>	<b>(3.380.641)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	58.541.301	61.920.981

Danaro e valori in cassa	254	1.215
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.541.555	61.922.196
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	46.151.958	58.541.301
Danaro e valori in cassa	422	254
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	46.152.380	58.541.555

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

In attuazione della direttiva europea 2013/34 nel 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15; per decreto viene integrato e modificato il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le disposizioni del decreto sopracitato sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data.

Preme precisare quanto evidenziato da Assoholding nella circolare n.14 di maggio 2017 in merito agli effetti che l'inevitabile adozione degli schemi di bilancio previsti dal codice civile determinano nella rappresentazione della specifica operatività anche di Friulia S.p.A.. Assoholding infatti lamenta che "è pur vero che la redazione di un bilancio secondo le regole ordinarie del codice civile come riformulato dal D.Lgs. 139/2015 per queste realtà (n.d.r. anche le Finanziarie Regionali) rischia di dare una rappresentazione economico patrimoniale poco aderente all'attività caratteristica svolta da questi soggetti. La scarsa rappresentatività si manifesta prevalentemente nella redazione del conto economico, dove nessuna indicazione, o quasi si avrebbe nella voce A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni, dovendo necessariamente riclassificare alla voce C) Proventi ed oneri finanziari qualsiasi provento derivante quanto dall'attività di vendita di partecipazioni, tanto dall'attività di erogazione di finanziamenti infragruppo".

Il bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

ed è corredato dalla relazione sulla gestione precedentemente esposta.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e - in taluni casi - un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La nota integrativa è composta da:

PARTE A Criteri di valutazione

PARTE B Informazioni sullo stato patrimoniale

PARTE C Informazioni sul conto economico

PARTE D Altre informazioni

Alla presente nota integrativa sono allegati, oltre ai documenti richiesti da specifiche disposizioni di legge, altri prospetti al fine di offrire una migliore rappresentazione e comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società:

- Elenco delle partecipazioni detenute;
- Movimento delle partecipazioni;
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate strategiche;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Bilancio dettagliato per singola gestione;
- Utilizzo del fondo di dotazione (art. 134 punto 14 L.R. 13/98);
- Rendiconto ex art. 7 dello statuto sociale.

Il bilancio è strutturato in modo da rappresentare la sintesi dell'attività svolta nei vari comparti.

In adempimento alle norme di cui all'art. 134 punto 14 della L.R. 13/98, vengono evidenziati in allegato al bilancio l'elenco degli interventi dell'esercizio a valere sul fondo di dotazione ex L.R. 22/75, effettuati in coerenza con il programma di utilizzo del fondo approvato dall'assemblea degli Azionisti del 30 luglio 1999.

Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs 39/2010 e dell'articolo 2409 bis del codice civile il bilancio è stato sottoposto a revisione legale affidata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A..

## **Principi di redazione**

## PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società nel rispetto del principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. Ai fini di omogeneità, ai sensi dell'articolo 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Tutti i valori in bilancio sono esposti in Euro; i valori esposti nella nota integrativa sono da intendersi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte in bilancio, accertata la loro utilità pluriennale, al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità residua.

In particolare, la durata dell'ammortamento per le principali categorie è la seguente:

- costi d'impianto e ampliamento, durata anni 5;
- licenze software durata anni 3.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative, ed eventualmente rivalutato a seguito di specifiche leggi di rivalutazione.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile, come sopra definito, con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote ordinarie fiscali, giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni, ridotte al 50% per i cespiti entrati in attività nel corso dell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella seguente.

### PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Esse sono contabilizzate al costo d'acquisto, rettificato per riflettere perdite durevoli di valore. In coerenza con le modalità d'intervento della Finanziaria, per la determinazione del valore di bilancio delle partecipazioni in società verso le quali si indirizza l'attività istituzionale si tiene conto:

- del patrimonio netto risultante dagli ultimi bilanci approvati dalle società partecipate;
- dell'andamento economico delle società partecipate, valutando i bilanci anche sotto l'aspetto dei risultati tendenziali;
- degli eventi succedutisi nelle partecipate dopo la chiusura dell'esercizio.

Ove dall'esame degli elementi sopra indicati risulti un accrescimento del valore della quota posseduta dalla Finanziaria, viene mantenuto inalterato il valore di carico.

Ove, invece, ne risulti un decremento considerato durevole già in atto o di probabile manifestazione nel breve periodo, del valore della quota posseduta si procede a una conseguente e opportuna rettifica di valore.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni operate.

Al 31 dicembre 2021 la Società detiene partecipazioni di controllo in S.p.A. Autovie Venete e Finest S.p.A.. Ai sensi dell'art. 25 e seguenti del Dlgs 127/91 viene predisposto il bilancio consolidato.

### CREDITI

Il valore iscritto a bilancio coincide con quello di presumibile realizzo, determinato tenendo conto della situazione di solvibilità della controparte e delle condizioni generali di mercato. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare del credito rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato la perdita presunta basata su valutazioni analitiche dei crediti che manifestano rischi di inesigibilità.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è applicato sia per i crediti aventi scadenza inferiore ai 12 mesi sia per quelli aventi scadenza superiore purché caratterizzati da costi di transazione di modesto importo e da un tasso di interesse desumibile del contratto non significativamente divergente da quello di mercato in vigore alla data di iscrizione del credito. Il cambio della modalità di contabilizzazione è stato applicato in maniera prospettica.

I crediti per interessi di mora maturati sono iscritti a conto economico per competenza e sono valutati al presunto valore di realizzo.

### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli a reddito fisso in portafoglio che costituiscono un temporaneo investimento della liquidità e non attengono all'

attività istituzionale sono considerati “non immobilizzati”. Tali titoli sono iscritti in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo LIFO a scatti annuale, e il valore di mercato. Poiché i titoli sono detenuti di norma in portafoglio per un periodo inferiore ai dodici mesi il costo d’acquisto è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, valutata anche l’irrelevanza degli effetti che si genererebbero dall’applicazione del criterio del costo ammortizzato alla luce delle politiche di gestione degli investimenti che ne comportano la presunta realizzazione in un orizzonte di breve periodo.

Gli incrementi dell’esercizio sono valorizzati al costo medio ponderato del periodo.

Il valore di mercato preso a riferimento per la valutazione è:

- la media aritmetica delle quotazioni rilevate nell’ultimo mese dell’esercizio per i titoli quotati;
- le quotazioni e i rendimenti correnti di titoli aventi analoghe caratteristiche per i titoli non quotati.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I titoli a reddito variabile in portafoglio che costituiscono un temporaneo investimento della liquidità e non attengono all’attività istituzionale sono considerati “non immobilizzati”. Tali titoli sono iscritti a bilancio al minor valore tra il costo, determinato con il metodo LIFO a scatti annuale, e il valore di mercato o il valore di presumibile realizzo. Gli incrementi dell’esercizio sono valorizzati al costo medio ponderato del periodo.

Per i titoli di capitale quotati il valore di mercato è pari alla media delle quotazioni rilevate nell’ultimo mese dell’esercizio.

Per i titoli di capitale non quotati il valore di presumibile realizzo è rappresentato dal valore di costo rettificato per tener conto di eventuali diminuzioni di valore.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze dei conti correnti bancari.

I Depositi Bancari e Postali sono valutati al presumibile valore di realizzo che risulta coincidere con il loro valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

#### RATEI E RISCOINTI

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e dei rISCOINTI fanno riferimento al concetto di attribuzione all’esercizio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

#### DEBITI

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del comma 4 dell’art. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è applicato sia per i debiti aventi scadenza inferiore ai 12 mesi sia per quelli aventi scadenza superiore sempreché caratterizzati da costi di transazione di modesto importo e da un tasso di interesse desumibile del contratto non significativamente divergente da quello di mercato in vigore alla data di iscrizione del debito. Il cambio della modalità di contabilizzazione è stato applicato in maniera prospettica.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

#### FONDO IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE E CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Il fondo include l’accantonamento per contenziosi in essere con l’amministrazione finanziaria e lo stanziamento per imposte differite. Quest’ultimo è stimato in base a una previsione del probabile onere fiscale futuro in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili.

Le passività per imposte differite sono annotate a fronte delle differenze temporanee tassabili negli esercizi successivi, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità di insorgenza del debito.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società e del Gruppo di generare con continuità redditi imponibili positivi e solo per le differenze temporanee aventi un profilo di inversione definito.

Per le differenze temporanee aventi un profilo di inversione definito, le attività per imposte anticipate sono state iscritte qualora l’annullamento delle differenze in oggetto avvenga in un periodo in cui si riverseranno imposte differite a fronte di differenze temporali tassabili.

La fiscalità differita, quando rilevata, è stata determinata applicando alle differenze temporanee tassabili e deducibili le aliquote teoriche di imposte attualmente in vigore (IRES/IRAP). Le imposte anticipate e quelle differite, quando iscritte, sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti, senza compensazione di partite, includendo le prime nella voce “imposte anticipate” e le seconde nella voce “Fondi per rischi e oneri - Fondi imposte, anche differite”.

In occasione di ogni bilancio le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono valutate alla luce sia

di eventuali modifiche intervenute nelle norme che delle mutate capacità di recupero delle poste iscritte da parte della società e del Gruppo.

#### ALTRI FONDI

Gli "Altri fondi" sono stanziati a fronte delle passività di esistenza certa o probabile per le quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

#### AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

#### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non fa uso di strumenti finanziari derivati diversi da quelli previsti negli accordi stipulati in occasione dell'acquisizione delle partecipazioni e finalizzati all'eventuale smobilizzo delle stesse. Tutti gli strumenti finanziari derivati della Società sono iscritti al fair value determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati. Tale fair value non è determinato se dall'applicazione di tali modelli non emerge un risultato attendibile, valutato parimenti il rischio di controparte.

#### DIVIDENDI

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi ricevuti venivano contabilizzati quando incassati; il cambio della modalità di contabilizzazione è stato applicato in maniera prospettica.

#### INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale secondo il metodo "pro rata temporis". Gli interessi includono gli oneri e i proventi aventi natura assimilabile.

#### PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Tali proventi ed oneri sono iscritti a bilancio, nella sezione accesa alle componenti finanziarie, nel momento in cui diventano certi, cioè alla data in cui viene realizzata la cessione della partecipazione.

#### IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

##### GARANZIE

Le garanzie rilasciate sono rappresentate al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

##### IMPEGNI

Gli impegni sono rappresentati da Fondi di Friulia S.p.A., da destinare, così come previsto dalla legge regionale 4/2001, a garanzia di investimenti e finanziamenti concessi prevalentemente da FINEST S.p.A. nell'area balcanica.

##### IMPEGNI PER RISCHI ESTERO

Tali impegni evidenziano l'importo conferito dalla Regione e destinato alla copertura di Rischi Estero sulla base della norma sopra richiamata al netto di eventuali fidejussioni concesse ed evidenziate tra le garanzie.

##### FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

Si tratta di fondi gestiti per mandato ai sensi delle leggi istitutive e vengono rappresentati nei conti d'ordine fra gli impegni, sulla base della loro effettiva consistenza a fine esercizio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico, il Rendiconto Finanziario e/o la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

## **Altre informazioni**

## STATO PATRIMONIALE

### PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE E COLLEGATE STRATEGICHE

Alla data del 31 dicembre 2021, la posta, complessivamente pari a Euro 428.356 mila, risulta decrementata di Euro 789 mila rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 principalmente a seguito del trasferimento di parte della partecipazione, per un costo storico d'acquisto pari a Euro 2.694 mila, detenuta in Interporto di Trieste S.p.A. e rappresentativa del 15 per cento del capitale della collegata strategica e del deconsolidamento di BIC Incubatori FVG S.p.A., per un valore netto contabile pari a Euro 1.480 mila.

Si ricorda che la dismissione del 15 per cento del capitale di Interporto di Trieste S.p.A. è risultata funzionale a consentire a Duisburger Hafen A.G., operatore di riferimento nel settore della logistica in Europa, di partecipare all'iniziativa infrastrutturale finalizzata alla creazione di una piattaforma logistica regionale atta a facilitare gli scambi internazionali da e verso l'Europa Centro-Orientale. Gli effetti della partnership stanno già acquisendo contenuti concreti tant'è che i primi treni – con destinazione internazionale e cadenza settimanale – sono attesi entrare in esercizio nel corrente anno.

Il deconsolidamento di BIC Incubatori FVG S.r.l., avvenuto mediante conferimento dell'interessenza detenuta nella controllata, in una partecipata caratterizzata da un ambizioso progetto di crescita riconducibile all'attività tradizionale, è avvenuto in esecuzione del piano di razionalizzazione delle partecipate pubbliche redatto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 175/2016 da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Le ricordate dismissioni sono solo in parte compensate dall'incremento determinato dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale promosso a fine esercizio 2021 da parte di Interporto di Trieste S.p.A.. L'aumento di capitale della Collegata Strategica, sottoscritto e liberato per un importo complessivo pari a Euro 3.385 mila dall'azionista Friulia S.p.A., è apparso necessario al fine di dotare Interporto di Trieste S.p.A. delle risorse necessarie a consentire di finanziare la realizzazione delle opere e dei fabbricati in cui troverà sede una società controllata di British American Tobacco Plc al fine di svolgere un'attività di sviluppo di nuovi prodotti e di produzioni industriale di articoli già commercializzati. Più in generale, l'ammontare complessivo investito in partecipazioni in controllate strategiche, pari a Euro 418.897 mila, rappresenta il controvalore nelle interessenze detenute in S.p.A. Autovie Venete (Euro 317.528 mila) e Finest S.p.A. (Euro 101.369 mila).

Parimenti, l'ammontare complessivo investito in partecipazioni in collegate strategiche, pari a Euro 9.459 mila, è afferente l'interessenza detenuta in Interporto di Trieste S.p.A. (Euro 9.131 mila), la partecipazione posseduta in Società Alpe Adria S.p.A. (Euro 78 mila) e le quote detenute in Servizi e Finanza FVG S.r.l (Euro 250 mila).

### CREDITI/DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE STRATEGICHE

Al 31 dicembre 2021 il credito verso le controllate ammonta a Euro 4.636 mila ed evidenzia un significativo incremento, pari a circa Euro 4,3 milioni rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito del sensibile aumento dei saldi a credito vantati nei confronti delle controllate e derivanti del ricorso da parte del Gruppo Friulia all'istituto del consolidato fiscale.

La variazione rilevata nella voce Debiti verso Controllate deriva parimenti dalle dinamiche connesse all'adozione dell'istituto del consolidato fiscale da parte del Gruppo Friulia.

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono posizioni significative accese nei confronti delle collegate strategiche (Interporto di Trieste S.p.A., Alpe Adria S.p.A. e Servizi e Finanza FVG S.r.l.).

### PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

In tale posta trovano iscrizione gli investimenti che, in esecuzione alle previsioni statutarie, Friulia S.p.A. effettua nel capitale di imprese del territorio regionale, prevalentemente rappresentate da PMI. Il valore, pari a Euro 102,1 milioni, è esposto al netto delle quote di capitale sottoscritto ma non ancora richiamato dagli amministratori delle partecipate. Il significativo incremento rilevato rispetto al 31 dicembre 2020, pari a Euro 9,8 milioni, è determinato dagli investimenti perfezionati durante l'esercizio, pari a Euro 31,1 milioni, al netto degli smobilizzi operati, pari a Euro 22,8 milioni; tali variazioni positive sono solo in parte assorbite delle rettifiche di valore operate, pari a Euro 4,4 milioni.

Si segnala che nel corso dell'esercizio appena concluso è stato raggiunto il risultato di maggior rilievo in termini di investimenti attuati in partecipazione e finanziamenti erogati nell'arco di un esercizio sociale rispetto a quanto precedentemente effettuato durante la significativa storia di Friulia.

Come evidenziato dalle dinamiche sopra esposte, nel corso dell'esercizio la Finanziaria Regionale si è dedicata non solo ad interventi necessari per il rilancio di imprese colpite dalla grave situazione economico-finanziaria venutasi a configurare a seguito della diffusione della pandemia COVID-19 ma soprattutto a processi di crescita e di sviluppo delle PMI del territorio, cercando di valorizzarne le competenze e le progettualità distintive.

La qualità degli interventi realizzati, garantita da un attento processo di esame e selezione, ha guidato l'operato di Friulia S.p.A. durante tutto l'esercizio appena concluso. Le nuove operazioni perfezionate in capitale e in finanziamento, pari complessivamente a Euro 50,1 milioni, sono distribuite su diciassette interventi (rispettivamente Euro 40,6 milioni e venti interventi al 31 dicembre 2020) e rappresentano solo in parte lo sforzo profuso dalla

Finanziaria Regionale nell'identificazione di nuove opportunità. Nel corso dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2021 sono stati infatti attivati 96 nuovi contatti la gran parte dei quali, pari a 52, ha avuto successive evoluzioni. Gli effetti positivi di tale attività di promozione attiva delle soluzioni di intervento Friulia S.p.A. si stanno manifestando anche nel corrente nuovo esercizio sociale. Prova di un tanto sono gli interventi in analisi da parte della Finanziaria Regionale e, ancor di più, quelli già realizzati nei primi tre mesi del nuovo esercizio, pari a Euro 1,8 milioni.

#### FINANZIAMENTI, TITOLI, DILAZIONI ED ALTRI CREDITI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Friulia S.p.A. interviene sia nel capitale di rischio delle imprese sia mediante l'erogazione di finanziamenti o la sottoscrizione di prestiti obbligazionari promossi dalle imprese partecipate. La voce in esame rappresenta pertanto prevalentemente quanto erogato nella forma di capitale di debito (finanziamenti) ovvero la sottoscrizione di prestiti obbligazionari emessi da PMI del territorio. Per completezza si precisa che in tale posta trovano iscrizione anche le dilazioni di pagamento, pari a Euro 5,5 milioni, concesse agli operatori del mercato ai quali la Finanziaria cede la partecipazione azionaria nelle imprese precedentemente oggetto di intervento.

L'ammontare della voce si conferma in significativo incremento, pari a Euro 6,2 milioni, attestandosi a circa Euro 59,1 milioni rispetto al già ragguardevole livello raggiunto al 31 dicembre 2020, pari a Euro 52,9 milioni rilevati, grazie in particolare all'intensa attività continuata nell'esercizio appena concluso a valere sul settore dei minibond. La conferma di un importo pari a circa Euro 59,1 milioni di finanziamenti e prestiti obbligazionari è ancor più apprezzabile considerando che si sono avuti rientri per Euro 12,4 milioni, conseguenti al pieno rispetto dei piani di finanziamento concessi alle imprese partecipate.

Si evidenzia inoltre che le nuove erogazioni di finanziamenti effettuate da Friulia nel corso dell'esercizio appena concluso si sono attestate a Euro 19,0 milioni.

Si ricorda infine che, sulla base delle linee evolutive strategiche identificate dal Consiglio di Amministrazione, Friulia S.p.A. si è posta, tra l'altro, l'obiettivo di ridurre progressivamente gli interventi rappresentati da strumenti tradizionali di debito quali il mutuo garantito da fideiussione o da ipoteca – tipici dell'attività del sistema creditizio - rafforzando il proprio ruolo di Finanziaria di sviluppo dedicata alla patrimonializzazione delle PMI del territorio ovvero alla sottoscrizione di emissioni obbligazionarie – finanza alternativa – promosse dalle PMI del territorio anche con il supporto della Finanziaria Regionale. Friulia S.p.A. infatti stimola il ricorso a minibond da parte delle proprie partecipate provvedendo all'integrale sottoscrizione se l'entità del prestito obbligazionario lo consente. Diversamente, la Finanziaria Regionale attiva l'intervento di advisor finanziari terzi che, operando nel rispetto della normativa di vigilanza prudenziale, curano la fase di placement dell'emissione. Lo strumento del minibond è apparso infatti efficace per le aziende che presentano piani di crescita strutturati, consentendo il ricorso a fondi di finanziamento alternativo rispetto al tradizionale canale bancario e, parimenti, garantendo la stabilità della provvista per l'emittente.

#### LIQUIDITÀ ED INVESTIMENTI EQUIVALENTI

La liquidità e gli strumenti finanziari in cui la stessa si trova temporaneamente investita a fine esercizio ammontano complessivamente a Euro 68,3 milioni (Euro 77,9 milioni al 31 dicembre 2020). Il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 9,6 milioni, è riconducibile, in gran parte, al significativo fabbisogno determinato dall'impiego di risorse finanziarie nell'ambito dell'attività di investimento nelle PMI del territorio. Tale fabbisogno è stato solo in parte finanziato dagli smobilizzi di partecipazioni perfezionati nel periodo in esame e dal periodico rientro dei finanziamenti deliberati a favore delle imprese del territorio.

L'attenzione dedicata alla ridefinizione dei piani di ammortamento dei finanziamenti decaduti dal beneficio del termine è stata determinante per addivenire all'individuazione di un concreto ed attuabile programma di rientro dallo scaduto con le controparti. Il positivo esito di tale attività ha consentito di gestire fattivamente anche esposizioni deteriorate, incrementando il livello di liquidità a disposizione della Finanziaria Regionale.

E' inoltre d'obbligo segnalare che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati avviati due innovativi strumenti finanziari a servizio dello sviluppo delle micro imprese del territorio denominati Liquidity Facility e Turismo FVG Multiloan. Nel corso dell'esercizio 2021 è stato inoltre avviato un terzo strumento denominato Superbonus Casa Tua FVG, il quale si pone l'obiettivo di sostenere finanziariamente artigiani e microimprese per consentire loro di competere con le imprese più grandi e strutturate negli interventi di riqualificazione edilizia ed energetica. Tutti gli strumenti finanziari ricordati prevedono un'operatività mediante accordi di convenzione stipulati con banche del territorio e, tra queste, in particolare con Banca di Cividale. Gli strumenti di supporto in esame prevedono una fase di ramp-up che si è conclusa durante l'esercizio 2021 e comportano un vincolo temporaneo di risorse finanziarie da parte di Friulia S.p.A. al fine di garantire la stabilità della raccolta utilizzata dalle banche convenzionate. Al 31 dicembre 2021 il ricordato vincolo temporaneo risulta complessivamente pari a Euro 3,4 milioni.

Più in dettaglio, il liquidity facility, per il quale al 31 dicembre 2021 risultano vincolati Euro 1,8 milioni, ha lo scopo di sostenere le microimprese nel loro processo di reperimento della provvista a servizio di progetti di investimento e di sviluppo del business. Alla data di chiusura del bilancio sono stati erogati finanziamenti per un ammontare residuo di Euro 6,2 milioni a beneficio di 280 microaziende del territorio (originariamente 303 microimprese).

Il Turismo FVG Multiloan, per il quale al 31 dicembre 2021 risultano vincolati Euro 0,5 milioni, è stato progettato e realizzato in collaborazione con Banca di Cividale S.p.a. e già dal mese di novembre 2020 era pienamente operativo. Lo strumento in esame ha lo scopo di assistere finanziariamente iniziative promosse nel settore del turismo in regione. Alla data del 31 dicembre 2021 residuano utilizzi pari a Euro 1,6 milioni a servizio di sei progetti.

Infine il Superbonus Casa Tua FVG, per il quale al 31 dicembre 2021 risultano vincolati Euro 1,1 milioni, è stato anch'esso progettato e realizzato in collaborazione con Banca di Cividale S.p.a. ed è stato operativo per tutto il 2021. Alla data del 31 dicembre 2021 residuano utilizzi pari a Euro 2,1 milioni a servizio di nove progetti.

La liquidità disponibile al 31 dicembre 2021, pari a Euro 65,0 milioni, risulta investita principalmente in conti correnti bancari e in parte in strumenti di debito emessi da primari istituti finanziari e realtà industriali. In dettaglio, il saldo degli investimenti in titoli obbligazionari ammonta a Euro 22,2 milioni (Euro 19,4 milioni al 31 dicembre 2020) mentre i crediti verso enti creditizi per depositi bancari sono pari a Euro 42,7 milioni (Euro 38,5 milioni al 31 dicembre 2020). Premesso che la Finanziaria investe con estrema prudenza le proprie disponibilità liquide in attesa di utilizzo istituzionale al fine di conservarne ed accrescerne il valore per garantirne l'impiego nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, si precisa che la liquidità, durante tutto l'esercizio, è stata impiegata anche in strumenti che hanno permesso di conseguire a parità di rischio un maggior rendimento rispetto al più classico deposito di conto corrente bancario, valutata tra l'altro la forte volatilità nei tassi di interesse di riferimento nel periodo che ha caratterizzato l'esercizio appena concluso.

La strategia adottata nella gestione della liquidità si è dimostrata efficace e, pur in un contesto caratterizzato da modeste performance dei titoli obbligazionari governativi e corporate nei mercati regolamentati, ha consentito di realizzare nel semestre proventi netti per Euro 0,4 milioni (Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2020).

Più in generale, si segnala che la liquidità in attesa di investimento istituzionale ha reso circa lo 0,54 per cento (0,93 per cento nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020), rispetto ad una media contrassegnata da un segno negativo pari a -0,55 per cento e -0,35 per cento dei tassi di mercato utilizzati dalla prassi di settore come termine di paragone, rispettivamente Euribor a 3 mesi ed Eonia. Alla data di chiusura dell'esercizio tutti i titoli in portafoglio hanno scadenza oltre il 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2021 le risorse impegnate per interventi in attesa di attuazione sono pari a Euro 8,0 milioni.

Si ricorda infine che Euro 4,4 milioni della liquidità di Friulia S.p.A. sono destinati ad un fondo garanzia a fronte di operazioni export di Finest S.p.A. ai sensi dell'art. 8 della L.R. 4/2001 e dell'art. 134 della L.R. 13/1998.

#### ALTRE ATTIVITÀ

La voce analizzata, pari a Euro 1,6 milioni, registra un significativo decremento, pari a Euro 4,0 milioni, rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito della diversa posizione fiscale (a debito al 31 dicembre 2021) emersa nei confronti dell'erario in applicazione dell'istituto del consolidato fiscale nell'ambito del Gruppo Friulia. Tale rilevante variazione si è determinata in conseguenza del significativo incremento verificatosi con riferimento alla base imponibile di Gruppo – in particolare a seguito dell'evoluzione della posizione soggettiva di S.p.A. Autovie Venete – determinatasi a seguito della robusta ripresa registrata nel 2021 in risposta al brusco rallentamento conseguente alla diffusione della pandemia Covid-19. Gli acconti rilevati nel corso dell'esercizio 2021 unitamente al credito residuo nei confronti dell'erario sono risultati solo in parte sufficienti a compensare il debito IRES di Gruppo determinato sulla base dell'applicazione dell'istituto del consolidato fiscale.

La voce Altre Attività ricomprende inoltre le immobilizzazioni strumentali (materiali ed immateriali) che costituiscono il patrimonio di beni, conoscenze e diritti che supportano il vertice aziendale e l'organizzazione tutta nel perseguimento della mission aziendale.

Per completezza si ricorda che al 31 dicembre 2020 in tale voce trovava iscrizione il credito verso l'azionista Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per capitale sottoscritto e non ancora versato al 31 dicembre 2020, pari a Euro 0,7 milioni. A tal proposito si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di data 17 dicembre 2019 aveva deliberato un aumento di capitale scindibile da perfezionarsi entro il 28 febbraio con l'emissione di n. 3.000.000 azioni correlate, ex art. 2350 comma 2° del codice civile, di categoria "Alfa" al valore nominale di Euro 1,00 e sovrapprezzo di Euro 2,0654. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha sottoscritto n. 978.665 azioni di tale aumento già nel mese di dicembre 2019 versando l'intero sovrapprezzo ed il 25 per cento del valore nominale. Nel mese di febbraio 2021, a seguito del richiamo operato da parte del Consiglio di Amministrazione in considerazione delle operazioni deliberate e da attuare, l'ammontare vantato nei confronti dell'Azionista è stato interamente versato.

#### CAPITALE E RISERVE

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti effettuati da Friulia S.p.A. sono di fatto interamente finanziati mediante risorse proprie pari a Euro 651,5 milioni (Euro 644,9 milioni al 31 dicembre 2020). La Finanziaria Regionale si contraddistingue, pertanto, per un'indiscutibile solidità patrimoniale: la quasi totalità delle fonti di finanziamento sono rappresentate dal patrimonio netto della Società e l'indebitamento finanziario è completamente assente.

Il rafforzamento patrimoniale registrato da Friulia S.p.A. nel corso dell'esercizio appena concluso deriva prevalentemente dall'utile, pari a Euro 5,1 milioni, conseguito nell'ambito della gestione caratteristica della Finanziaria Regionale.

Si ricorda inoltre che la Finanziaria Regionale detiene un consistente ammontare di azioni proprie in portafoglio, iscritte ad un controvalore di Euro 73,0 milioni, formatosi nel corso degli anni, all'esito di operazioni volte da un lato al trasferimento a Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di pacchetti azionari rappresentativi la totalità del capitale di talune aziende detenute dalla Finanziaria Regionale (Agemont S.p.A. e Promotur S.p.A.) e dall'altro al passaggio in proprietà ad alcuni azionisti privati di Friulia S.p.A. di parte delle azioni di S.p.a. Autovie Venete detenute dalla Holding Regionale, in esecuzione di accordi sottoscritti nel 2005 in occasione dell'operazione Friulia Holding e

successivamente rinnovati. Tali operazioni si sono perfezionate mediante acquisto da parte di Friulia S.p.A. di proprie azioni detenute rispettivamente dall'azionista Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da alcuni azionisti privati. Si ricorda per completezza che - tenuto conto della disciplina prevista ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale in materia di modalità di conversione delle azioni correlate in azioni ordinarie da effettuarsi in occasione del completamento degli interventi perfezionati a valere del patrimonio separato dedicato allo sviluppo ed al rilancio delle imprese rallentate dalla crisi economica-finanziaria - l'Assemblea degli azionisti di Friulia S.p.A. convocata in data 20 dicembre 2018 per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2018, ha deliberato positivamente in merito all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad utilizzare dal 15 aprile al 31 dicembre 2019 - ai soli fini della sopraricordata conversione - n. 456.467 azioni ordinarie in portafoglio alla Finanziaria Regionale stessa. Tale assemblea ha parimenti deliberato - in sede straordinaria - di procedere con la conversione di n. 430.095 azioni di categoria «Alfa» in n. 456.467 azioni ordinarie nel rispetto del dettato statutario e di annullare n. 430.095 azioni di categoria «Alfa» procedendo così ad una riduzione del capitale sociale. Le operazioni rappresentate sono state completate nel corso dei primi mesi del semestre appena concluso determinando una riduzione del capitale sociale per Euro 430,1 mila, pari al corrispondente numero delle azioni correlate annullate, una diminuzione della riserva sovrapprezzo delle azioni per Euro 860 mila, pari al sovrapprezzo originariamente corrisposto per le corrispondenti azioni correlate annullate, e, per la differenza di Euro 103 mila, una riduzione delle altre riserve di utili. Parimenti, a seguito della cessione in permuta di n. 456.467 azioni ordinarie in portafoglio è stata ridotta la riserva azioni proprie in portafoglio per Euro 1.114 mila e incrementata per Euro 176 mila la voce altre riserve di utili.

In aggiunta, a seguito della distribuzione del dividendo maturato sull'utile conseguito al 30 giugno 2019 attraverso l'assegnazione agli azionisti di n. 308.453 azioni proprie in portafoglio alla Finanziaria Regionale, la riserva azioni proprie in portafoglio è stata ridotta di Euro 753 mila mentre è stata incrementata per Euro 191 mila la voce altre riserve di utili.

Infine, a seguito della distribuzione del dividendo maturato sull'utile conseguito al 30 giugno 2020 attraverso l'assegnazione agli azionisti di n. 485.865 azioni proprie in portafoglio alla Finanziaria Regionale, la riserva azioni proprie in portafoglio è stata ridotta di Euro 1.186 mila mentre è stata incrementata per Euro 344 mila la voce altre riserve di utili.

A seguito delle variazioni ricordate, al 31 dicembre 2021 le azioni proprie in portafoglio risultano pari a n. 28.9620.906 per un controvalore di Euro 72.997 mila.

#### TFR

La posta in esame non registra variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio. Le erogazioni effettuate sono compensate dagli accantonamenti operati al 31 dicembre 2021.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta in esame, pari a Euro 6,7 milioni (Euro 5,7 milioni al 31 dicembre 2020), registra un significativo incremento, pari a Euro 1,0 milioni, rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è la combinazione di più fattori:

- lo stanziamento di Euro 1.079 mila per l'impegno preso da Friulia a garantire il perfezionamento di un aumento di capitale deliberato nel 2021 ma attuato nel primo bimestre del 2022, finalizzato a rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale di una partecipata al fine di conservarne il valore di carico a bilancio tenuto conto delle simulazioni afferenti alle performance economiche prospettiche.
- l'utilizzo di competenza, pari a Euro 129 mila, dello stanziamento operato nell'esercizio 2018/2019 a titolo di imposte differite passive a seguito del ricorso all'opzione per il concorso alla partecipazione dell'imponibile fiscale in rate costanti in più esercizi della plusvalenza conseguita dalla dismissione di parte dell'immobile strumentale sito in Trieste;
- l'utilizzo, per a Euro 53 mila, del fondo rischi per incapienze immobiliari operato a seguito dell'aggiornamento delle stime a disposizione e degli incassi nel frattempo intercorsi;
- l'incremento, per Euro 100 mila, del fondo oneri futuri al fine di recepire le evoluzioni in corso e le stime aggiornate relative ai contenziosi in essere ed ai connessi oneri legali e consulenziali.

Più in generale, oltre all'iscrizione di imposte differite per residui Euro 0,1 milioni, la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione ha confermato i seguenti stanziamenti a fondi rischi ed oneri, che complessivamente ammontano a Euro 5,3 milioni:

- fondo rischi futuri per incapienze immobiliari: pari a Euro 2,3 milioni (decrementato solo marginalmente rispetto al 31 dicembre 2020), riflette la valutazione dello stanziamento effettuato per far fronte all'eventualità che il realizzo di taluni beni immobiliari concessi a garanzia di un finanziamento sia insufficiente per soddisfare le ragioni di credito di un soggetto parimenti beneficiario di una fideiussione rilasciata da parte di Friulia S.p.A. a valere su medesima posizione;
- fondo rischi per insufficienza patrimoniale di creditori per smobilizzo dilazionato di partecipazioni: pari a Euro 2,1 milioni rappresenta lo stanziamento effettuato per coprire il rischio derivante da un'insufficiente consistenza patrimoniale dei soggetti chiamati ad onorare, secondo le scadenze negoziate, il puntuale pagamento delle rate in scadenze delle dilazioni concesse in occasione dello smobilizzo di partecipazioni;
- fondo oneri futuri: pari a Euro 0,8 milioni (incrementato solo marginalmente rispetto al 31 dicembre 2020), rappresenta la stima dei costi relativi ai contenziosi in essere ed ai connessi oneri legali e consulenziali, oltre ad altri oneri minori;

- fondo rischi per fidejussioni rilasciate: pari a Euro 0,1 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2020), rappresenta la stima del rischio per la probabile escussione delle garanzie rilasciate sia su operazioni controgarantite ex Convenzione "Rischi Estero" sia su interventi finalizzati a facilitare la concessione di credito bancario a PMI del territorio.

#### ALTRE PASSIVITÀ

La voce accoglie poste accese a debiti nei confronti dell'Erario, degli istituti di previdenza e sicurezza sociale e di controparti che hanno anticipato importi in funzione di una futura acquisizione di partecipazioni detenute dalla Finanziaria Regionale, oltre a saldi minori nei confronti dei fornitori e del personale dipendente. La significativa variazione intervenuta è riconducibile al sensibile incremento dei debiti accesi nei confronti dell'erario ai sensi dell'istituto del consolidato fiscale. In tale voce infatti è rilevato il debito, pari a Euro 3.974 mila, dovuto da Friulia S.p.A. nei confronti dell'erario in applicazione dell'istituto del consolidato fiscale (debito nullo al 31 dicembre 2020 rispetto ad un debito di Euro 5.258 mila al 31 dicembre 2019): si ricorda infatti che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), Friulia S.p.A. ha promosso l'applicazione dell'istituto del consolidato fiscale per le società controllate del gruppo di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR: al 31 dicembre 2021 aderiscono all'istituto del consolidato fiscale nazionale le società S.p.A. Autovie Venete e Finest S.p.A.. A seguito dell'applicazione di tale istituto, gli obblighi di versamento a saldo e in acconto delle imposte all'erario spettano esclusivamente alla controllante. Per una disamina più approfondita delle dinamiche occorse nell'esercizio 2021 in relazione alla posizione del Gruppo in materia di imposta IRES si rimanda a quanto già rappresentato in sede di analisi delle Altre Attività. Si precisa che il regolamento di consolidato fiscale si basa sul principio che nessun partecipante allo stesso debba subire alcun pregiudizio prevedendo allo scopo idonee compensazioni economiche e finanziarie annuali.

## **Nota integrativa, attivo**

### PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### B. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a Euro 587.974 mila (Euro 574.309 mila al 31.12.2020) e sono prevalentemente rappresentate da partecipazioni e crediti.

#### I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, il cui ammortamento è ultimato nel corso dell'esercizio appena concluso, sono costituite dalle seguenti voci:

Si forniscono di seguito le variazioni registrate nel corso dell'esercizio per categoria:

#### CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

#### DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono riconducibili ai costi sostenuti per l'implementazione del nuovo software contabile e gestionale entrato in produzione durante l'esercizio 2018/2019.

#### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Non sono presenti immobilizzazioni in corso ed acconti.

#### II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti voci:

Si forniscono di seguito le variazioni annue registrate nel corso dell'esercizio per categoria:

I terreni e fabbricati si riferiscono all'immobile dove ha sede la società in Trieste.

I beni attualmente nel patrimonio aziendale non sono stati oggetto di rivalutazioni. La voce si riferisce alle dotazioni d'ufficio, attrezzature, arredi ed hardware.

#### III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Al 31 dicembre 2021 la voce, pari a Euro 418.897 mila (Euro 420.377 mila al 31 dicembre 2020), è rappresentativa del 72,97 per cento del capitale sociale di S.p.A. Autovie Venete (Euro 317.528 mila), del 73,23 per cento di Finest S.p.A. (Euro 101.369 mila).

Si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione per la descrizione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nell'esercizio da ciascuna Controllata.

La variazione in diminuzione è conseguenza del conferimento in natura della partecipazione di controllo di BIC Incubatori FVG S.r.l. per Euro 1.480 mila nella collegata Biovalley Investments Partner spa.

La tabella "Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate strategiche" esposta tra gli allegati fornisce un confronto tra il valore di bilancio e il valore delle stesse con il metodo del patrimonio netto.

La movimentazione della voce risulta essere la seguente:

## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

L'art. 2423-bis al punto 1-bis) prevede che la rilevazione e la presentazione delle voci sia effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Friulia S.p.A. all'atto dell'intervento sottoscrive con i soci industriali un patto parasociale volto a disciplinare, tra l'altro, la governance e il programma aziendale della società target. Pertanto, anche dagli esiti degli approfondimenti condotti da autorevoli professionisti, è stato possibile riscontrare che la Finanziaria Regionale è in grado di esercitare un'influenza notevole tipica di un azionista collegato, anche quando la frazione del capitale acquisito nella partecipata è inferiore al 20%. La classificazione in bilancio delle partecipate oggetto di investimento è stata effettuata coerentemente con tale impostazione e nel rispetto delle previsioni di cui al terzo comma dell'art. 2359 del codice civile.

Pertanto, la voce partecipazioni in imprese collegate può essere dettagliata come segue:

Alla data di chiusura dell'esercizio le partecipazioni in imprese collegate strategiche si riferiscono alle partecipazioni detenute in:

- Interporto di Trieste S.p.A. (Euro 7.931 mila), per la quale, nel corso del primo semestre, è stata ceduta un'interessenza rappresentativa del 15 per cento del capitale a Duisburger Hafen A.G. mentre, nel secondo semestre, è stato sottoscritto un aumento di capitale pari ad euro 1.920 mila,
- Società Alpe Adria S.p.A. (Euro 78 mila) e la società Servizi e Finanza FVG S.r.l. (Euro 250 mila) con le quali non si sono registrate variazioni in corso d'anno.

Le partecipazioni assunte nell'ambito dell'attività di investimento sono rappresentate da interessenze in società assunte nell'esercizio dell'attività tradizionale di investimento nel territorio della regione. La variazione incrementale della parte di bilancio in esame è interamente ascrivibile all'intensa attività di investimento realizzata nell'anno appena concluso.

Nella tabella sottostante, si riepilogano le movimentazioni intercorse nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 con riferimento alla voce in esame:

Si segnala che la Società non ha partecipazioni in imprese collegate che risultano iscritte per un valore significativamente superiore al loro fair value.

## PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Per partecipazioni in altre imprese si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, esercitabili in misura non sufficiente da incidere - ai sensi del terzo comma dell'art. 2359 del codice civile - nelle votazioni dell'assemblea degli azionisti.

Si ricorda che comunque tali interessenze detenute dalla Finanziaria Regionale realizzano un legame durevole destinato a sviluppare l'attività della partecipata e del partecipante, secondo quanto previsto nell'oggetto sociale di Friulia S.p.A. La voce può essere dettagliata come segue:

L'incremento è ascrivibile essenzialmente all'acquisizione di una partecipazione azionaria in Banca di Cividale per un importo pari ad Euro 1.997 mila.

Si segnala che la Società non ha partecipazioni in altre imprese che risultano iscritte per un valore significativamente superiore al loro fair value.

Le partecipazioni relative all'Obiettivo 2 1994/96 e 1997/99 acquisite negli esercizi precedenti rappresentano la quota di partecipazione al capitale sociale di P.M.I. ubicate in zona Obiettivo 2.

Non si sono verificati smobilizzi di partecipazioni assunte a valere sui fondi Obiettivo 2.

Di seguito si fornisce il movimento delle partecipazioni in altre imprese:

## ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULLE PARTECIPAZIONI

Come prescritto dai vigenti principi contabili Friulia S.p.A. è tenuta all'iscrizione a bilancio del fair value degli strumenti derivati da essa detenuti. In particolare, il principio contabile OIC 32 "ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati, nonché le tecniche di valutazione del fair value degli strumenti finanziari derivati e le informazioni da presentare nella nota integrativa".

Friulia S.p.A. ha analizzato gli impegni negoziati all'atto del perfezionamento degli interventi e finalizzati allo smobilizzo degli stessi che, in conformità alle previsioni del richiamato principio contabile, costituiscono degli strumenti finanziari derivati (opzioni). Tenuto conto della tipologia e delle caratteristiche di tali strumenti e dei relativi sottostanti, nonché delle controparti obbligate, le considerazioni e le ulteriori valutazioni effettuate non hanno

determinato effetti sullo stato patrimoniale e/o sul conto economico della Finanziaria Regionale, anche ai sensi del comma 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà anche valutative dello strumento derivato in esame, Friulia ritiene lo stesso adeguato alla propria operatività in quanto consente di rispettare le previsioni statutarie e di legge che regolamentano gli interventi della Finanziaria Regionale, chiamata a garantire una rotatività delle risorse assegnate a servizio delle PMI del territorio.

Si forniscono infine alcune tabelle riguardanti i principali rapporti patrimoniali in essere alla data di bilancio con le società partecipate. Inoltre per quanto riguarda i movimenti dei singoli pacchetti azionari si rimanda alla tabella "Movimento partecipazioni esercizio chiuso al 31 dicembre 2021", esposta in allegato alla nota integrativa.

Nell'intenzione di evitare qualsivoglia pregiudizio alle partecipate riconducibili all'attività di investimento, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno omettere alcune informazioni richieste ai sensi del punto 5) del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile e in particolare si è stabilito di evitare di dare informativa in merito al valore netto contabile attribuito in bilancio alle partecipazioni in imprese collegate. Tale scelta è funzionale alle specificità dell'attività svolta dalla Finanziaria Regionale nel settore dello sviluppo e della crescita delle imprese del territorio.

#### CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Non sono presenti crediti verso imprese controllate. Il credito residuo, del finanziamento concesso a BIC Incubatori FVG Srl che compariva nell'esercizio 2020, è stato riclassificato, a seguito del conferimento della partecipazione stessa di cui si è già fatta menzione, fra i "Crediti Immobilizzati verso Altri".

#### CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce, pari ad Euro 23.677 mila, ricomprende i finanziamenti erogati prevalentemente alle società assunte nell'ambito dell'attività di investimento.

La voce è così dettagliata:

I finanziamenti a società collegate assunte nell'ambito dell'attività di investimento sono rappresentati da mutui ipotecari, prestiti chirografari e altre forme tecniche di intervento offerte da Friulia S.p.A. per concorrere al sostegno e allo sviluppo, in qualità di azionista, delle società partecipate.

La ripartizione temporale dei crediti in essere per vita residua concessi alle imprese collegate partecipate da Friulia risulta la seguente:

Il Fondo svalutazione, pari a Euro 358 mila, è stanziato in modo da coprire le presumibili inesigibilità evidenziate sui crediti in essere, tenuto conto anche delle garanzie che li assistono.

Valutati l'irrilevanza dei costi di transazione e l'applicazione di tassi non significativamente divergenti da quelli di mercato in essere alla data di erogazione dei finanziamenti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

#### CREDITI VERSO ALTRI

La voce, pari ad Euro 10.748 mila, ricomprende i finanziamenti erogati alle società partecipate acquisite nell'ambito dell'attività di investimento e le dilazioni concesse per lo smobilizzo degli interventi in partecipazione effettuati da Friulia S.p.A.. La voce è così dettagliata:

La ripartizione temporale dei crediti in essere per vita residua concessi ad altri creditori prevalentemente imprese partecipate dalla Finanziaria risulta essere la seguente:

Il Fondo svalutazione, pari a Euro 12.774 mila, è stanziato in modo da coprire le presumibili inesigibilità evidenziate sui crediti in essere, tenuto conto anche delle garanzie che li assistono.

Valutati l'irrilevanza dei costi di transazione e l'applicazione di tassi non significativamente divergenti da quelli di mercato in essere alla data di erogazione dei finanziamenti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

#### ALTRI TITOLI

In tale voce sono rilevati i titoli obbligazionari sottoscritti da Friulia ed emessi da PMI del territorio partecipate dalla Finanziaria Regionale. L'intensa attività di promozione e strutturazione di emissioni obbligazionarie promossa da

Friulia S.p.A. a beneficio delle imprese supportate ha permesso il conseguimento di ulteriori risultati di assoluto rilievo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. La posta in esame ha così potuto raggiungere il considerevole ammontare di Euro 24.040 mila in aumento di Euro 7.640 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale traguardo rappresenta solo una parte dell'ambizioso obiettivo che il nuovo piano industriale 2019-2022 si prefigge di raggiungere nell'ambito dei Minibond. La Finanziaria Regionale infatti ritiene tali strumenti di finanza alternativa delle efficaci soluzioni per garantire non solo canali innovativi per la provvista ma anche stabili e flessibili strumenti per finanziare la crescita o il rilancio delle aziende attive in regione.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	103.763	16.154	0	119.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.263	5.606	-	84.869
Valore di bilancio	24.500	10.548	0	35.048
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	19.421	3.956	-	23.377
Totale variazioni	(19.421)	(3.956)	-	(23.377)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	103.763	16.154	-	119.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.684	9.563	-	108.247
Valore di bilancio	5.079	6.591	-	11.670

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.840.401	725.252	3.565.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.613.555	690.621	3.304.176
Valore di bilancio	226.846	34.631	261.477
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	19.425	19.425
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.522	6.522
Ammortamento dell'esercizio	68.038	10.156	78.194
Totale variazioni	(68.038)	2.747	(65.291)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.840.401	737.975	3.578.376

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.681.593	694.255	3.375.848
<b>Valore di bilancio</b>	158.808	43.720	202.528

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	0	0	-	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	420.377.158	100.680.466	408.501	521.466.125	16.400.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	31.257.968	2.000.011	-	-
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	2.808.865	19.872.058	100.000	-	-
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	3.984.567	2.000	-	-
<b>Altre variazioni</b>	1.328.605	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	(1.480.260)	7.401.343	1.898.011	-	-
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	420.377.158	100.680.466	408.501	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	418.897.158	108.081.810	2.306.512	529.285.480	24.049.449

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FINRECO SCARL	UDINE	01444730301	1.814.200	31.000	4.647.000	519.000	13,19%	516.107
CAPPELLOTTO SPA	PORDENONE	00566140265	500.000	7.555.000	28.605.000	175.000	35,00%	5.638.231
MOBILCLAN SPA	PORDENONE	00174670265	10.000.000	(1.000)	8.836.000	3.500.000	35,00%	3.500.000
FRIULCHEM SPA	PORDENONE	01307000933	7.999.750	(311.000)	10.413.000	1.900.000	34,55%	1.900.000
IOTTY SRL	PORDENONE	01825040932	800.000	(227.000)	1.739.000	242.809	30,35%	600.000
CCT FRIULI SPA	GORIZIA	01196300311	6.000.000	(1.235.000)	3.957.000	2.000.000	33,33%	2.000.000
LA..SO.LE SPA	UDINE	02533400301	1.500.000	(162.000)	2.591.000	500.000	33,33%	500.000
MIDJ SPA	PORDENONE	01102740931	1.800.000	899.000	6.426.000	600.000	33,33%	600.000
NORD GROUP SPA	UDINE	01734680307	3.000.000	217.000	5.786.000	1.000.000	33,33%	1.000.000
OFFMA SRL	UDINE	01711600302	1.875.000	62.000	1.718.000	600.000	25,33%	600.000
HALO INDUSTRY SPA	UDINE	02678490307	11.000.000	105	14.272.000	3.300.000	30,00%	3.330.260
PEZZUTTI GROUP Spa	PORDENONE	00300430931	10.000.000	1.519.000	20.860.000	3.500.000	35,00%	5.000.000
OFFICINE FVG SPA	UDINE	02630420301	2.000.000	21.000	1.571.000	50.000	25,00%	500.000
NEURALA EUROPE SPA	TRIESTE	01360440323	17.367	0	0	500.000	17,35%	500.000
CORTE SPA	UDINE	00287590301	1.800.000	29.000	7.319.000	500.000	27,78%	500.000
I.CO.P. SPA	UDINE	00298880303	25.000.000	4.574.000	35.171.000	5.000.000	20,00%	5.000.000
GRUPPO EURIS SPA	TRIESTE	01079320329	1.400.000	343.000	2.999.000	350.000	25,00%	1.500.000
SIAP SPA	PORDENONE	00074530932	18.903.000	1.076.000	40.220.000	4.393.000	23,24%	8.000.000
ROMAGNA WATERS SPA	UDINE	11617510968	320.000	0	0	500.000	15,63%	5.000.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
HOTEL HAMMERACK SRL	UDINE	02369590308	2.500.000	(97.000)	2.475.000	500.000	20,00%	500.000
PETRONICART SRL	TRIESTE	01282080322	184.311	0	0	-	14,95%	200.000
VIDEE SPA	PORDENONE	01116970938	1.600.000	(252.000)	3.620.000	400.000	25,00%	1.000.000
PMP INDUSTRIES SPA	UDINE	02407850300	12.000.000	1.688.000	29.978.000	4.000.000	33,33%	5.000.000
BIOVALLEY INVESTMENTS PARTNER SPA	TRIESTE	01249120328	11.058.593	(337.000)	7.920.000	500.000	20,50%	3.423.260
ELIFRIULIA SPA	GORIZIA	00068620319	5.200.000	(1.465.000)	7.296.000	2.000.000	13,08%	2.000.000
QUALITY FOOD GROUP SPA	UDINE	02425460306	32.200.000	1.096.000	59.924.000	5.280.000	6,83%	4.000.000
GAZEL srl	UDINE	01448110930	530.000	0	0	180.000	33,96%	250.000
BIOMAN SPA	UDINE	02601751205	48.300.000	8.790.000	77.730.000	4.000.000	6,83%	4.000.000
CLABER SPA	PORDENONE	01075570935	3.500.000	1.853.000	7.899.000	500.000	14,29%	500.000
FONDERIA SA.BI SPA	PORDENONE	00071690937	6.100.000	(290.000)	4.702.000	1.830.000	30,00%	1.900.000
MASCHIO GASPARDO SPA	PORDENONE	03272800289	22.400.000	8.730.000	86.494.000	4.357.869	26,20%	15.000.000
REAL ASCO SPA	UDINE	00189820301	4.500.000	20.000	7.293.000	1.500.000	33,33%	1.500.000
WEBFIT SRL	GORIZIA	01107220319	1.035.000	7.000	1.113.000	300.000	28,99%	300.000
HOMY SRL	UDINE	02880530304	112.138	0	0	250.000	4,98%	250.000
G.I. INDUSTRIAL HOLDING SPA	PORDENONE	02410240242	1.356.939	(344.000)	12.107.000	48.778	10,09%	1.100.000
SANGALLI VETRO PORTO NOGARO SPA IN LIQ E COC PREV	UDINE	03816980266	18.422.594	0	0	10.000.000	54,28%	10.000.000
GLASSFIN SRL IN LIQ.	PORDENONE	01601370933	100.000	0	0	34.162	34,16%	341.620
BMG PHARMA SPA	UDINE	10385580963	11.500.000	(1.771.000)	10.926.000	1.000.000	4,64%	1.000.000
BIOLAB srl	GORIZIA	01183140316	694.444	(446.000)	1.029.000	194.444	28,00%	700.000
CIVIBANK BANCA DI CIVIDALE SPA	UDINE	00249360306	79.362.930	6.874.000	291.192.000	2.000.011	1,43%	2.000.011
EUROSELL SPA IN LIQ E CONC PREV	UDINE	02077580302	1.500.000	0	0	500.000	33,33%	500.000
MW FEP SPA	GORIZIA	00469990311	14.940.000	(1.408.000)	15.154.000	2.000.000	13,39%	2.000.000
ANTEA SPA IN FALL.	PORDENONE	01793240936	800.000	-	-	250.000	31,25%	250.000
AME SRL IN FALL.	PORDENONE	01558330930	2.000.000	0	0	599.555	29,98%	1.031.278
SERR MAC SPA IN FALL	PORDENONE	00113670939	700.000	0	0	200.000	28,57%	200.000
STRATEX SPA IN FALL.	UDINE	01198010306	2.800.000	0	0	800.000	28,57%	2.000.000
JULIA VITRUM SPA	PORDENONE	01865020935	625.000	(86.000)	1.684.000	125.000	20,00%	800.000
SELF GROUP SRL	UDINE	02989180308	250.000	226.000	476.000	50.000	20,00%	50.000
CARTIERA RIVIGNANO SPA	UDINE	02743960300	2.000.000	5.000	2.139.000	500.000	25,00%	500.000
BORTOLUSSI FORNITURE CATERING SPA IN FALL	PORDENONE	01607450937	1.550.000	0	0	400.000	25,81%	400.000
GIUDITTA TERESA SRL IN LIQ.	UDINE	01035630308	320.000	0	0	80.000	25,00%	80.000
VALCUCINE SPA	PORDENONE	00407160936	2.580.000	(294.000)	10.531.000	516.000	20,00%	2.000.000
PROMARK SPA IN CONC PREV.	PORDENONE	00610800930	900.150	0	0	200.000	22,22%	200.000
TIRSO SPA	TRIESTE	03375820267	7.145.000	(1.689.000)	15.542.000	2.500.000	34,99%	2.500.000
OPTIMAD ENGINEERING SRL	TORINO	09359170017	13.000	(43.000)	312.000	3.000	23,08%	300.000
FOXWIN SRL	UDINE	02871180309	61.784	(51.000)	196.000	12.357	20,00%	150.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
T T SERVICE SPA IN FALL	PADOVA	02682150285	2.000.000	0	0	400.000	20,00%	400.000
THE HUB TRIESTE GROUP SRL IN LIQ.	TRIESTE	01222210328	29.100	0	0	4.500	15,46%	70.000
EUROTEL SPA	UDINE	02128160302	3.000.000	13.000	11.046.000	441.089	14,70%	624.979
EDIL LECA SRL	PORDENONE	00443040316	1.050.000	24.000	1.347.000	110.526	10,53%	562.800
LEGNOLUCE SPA IN CONC PREV	UDINE	01782380305	1.800.000	0	0	2.000	0,11%	5.000
CA' D'ORO SPA	UDINE	03291610230	2.000.000	251.000	6.378.000	500.000	25,00%	500.000
TELECOMUNICAZIONI INDUSTRIALI SPA IN FALL	PORDENONE	01500840937	1.685.185	0	0	168.518	10,00%	1.494.755
RDM OVARO SPA	UDINE	13391610154	12.625.000	3.296.000	29.184.000	625.000	0,99%	500.000
ERBASOL SRL IN FALL	GORIZIA	00556260313	1.620.000	0	0	140.000	8,64%	140.000
ARRIVA UDINESPA	UDINE	00500670310	14.000.000	1.824.000	73.002.000	1.164.069	8,32%	5.169.058
GUSTOCHEF SRL	UDINE	02935710307	730.000	(61.000)	710.000	200.000	27,40%	200.000
OPIT SPA IN FALL	GORIZIA	02961850167	750.000	0	0	1.000	0,13%	1
FADALTI SPA IN AMMINISTRAZIONE STR	PORDENONE	00070960935	12.500.000	0	0	850.000	6,80%	1.141.791
CBM SCARL IN LIQUIDAZIONE	TRIESTE	01063450322	100.000	(205.000)	29.000	2.000	2,00%	2.000
INOX MARKET SERVICE SPA	PORDENONE	02113450247	11.900.000	2.032.000	19.930.000	500.000	2,54%	300.000
HCH SPA IN AMM CONTROLL	PORDENONE	04020270965	8.069.730	0	0	286.088	3,55%	3.780.789
WHYDOTCOM SRL IN FALL	UDINE	03866850260	94.000	0	0	3.242	3,45%	500.000
SPAV PREFABBRICATI SPA IN FALL	UDINE	00280480302	1.141.703	0	0	26.750	2,34%	26.750
TUBIFICIO DEL FRIULI SPA	UDINE	02255240307	6.000.000	1.657.000	16.144.000	500.000	8,33%	500.000
PN SRL	UDINE	02730340300	156.250	(180.000)	248.000	46.875	30,00%	250.000
SERVIZIE FINANZA FVG	UDINE	02866430305	510.000	0	0	2.500	24,51%	250.000
SWG SPA	TRIESTE	00532540325	122.086	881.000	3.235.000	17.632	14,44%	2.026.099
BIO4DEAMS SPA	MILANO	10046970967	463.323	10.000	2.968.000	22.727	4,91%	499.994
COPERNICO SIM SPA	UDINE	02104510306	0	(240.000)	4.491.000	1.000	-	6.500

## Attivo circolante

### C. ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente a Euro 76.110 mila (Euro 81.464 mila al 31 dicembre 2020) ed è rappresentato prevalentemente dagli investimenti temporanei della liquidità in attesa di utilizzo istituzionale, dai crediti commerciali nei confronti delle società controllate, collegate ed altre imprese oltre ai saldi attivi per posizioni creditorie nei confronti dell'erario e/o degli enti di previdenza e sicurezza sociale e a saldi minori.

### II CREDITI

#### CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a Euro 125 mila (Euro 108 mila al 31 dicembre 2020).

Tutti i crediti sono a breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Il fondo svalutazione, pari a Euro 29 mila, è stanziato in modo da coprire le presumibili inesigibilità evidenziate sui crediti in essere.

I crediti verso clienti sono originati da prestazioni di servizi che Friulia eroga a società assunte nell'ambito dell'attività di investimento diverse dalle imprese collegate o controllate.

### CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso imprese controllate ammontano complessivamente a Euro 4.636 mila (Euro 23 mila al 31 dicembre 2020) e rappresentano il saldo a credito derivante dalla posizione soggettiva connessa all'applicazione dell'istituto del consolidato fiscale e dalle prestazioni di servizi svolte nei confronti di S.P.A. Autovie Venete.

Si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione per una disamina dei rapporti intercorsi con le controllate. Tutti i crediti sono a breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

### CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I crediti verso imprese collegate ammontano complessivamente a Euro 500 mila (Euro 564 mila al 31 dicembre 2020). Tutti i crediti sono a breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. La preponderanza della posta è rappresentata dal credito riguardante le competenze di amministratore e sindaco dei dipendenti Friulia negli organi sociali delle partecipate.

### CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 11 mila (Euro 2.212 mila al 31 dicembre 2020).

Tutti i crediti sono a breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Nel dettaglio:

### CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 644 mila (Euro 610 mila al 31 dicembre 2020).

Concorrono al totale le seguenti partite:

I crediti verso il personale sono esigibili per Euro 53 mila entro dodici mesi e per Euro 84 mila oltre dodici mesi. Tutti gli altri crediti sono esigibili entro dodici mesi.

Tra gli "altri crediti" viene iscritto l'ammontare, vantato nei confronti delle partecipate che hanno deliberato la distribuzione ai propri azionisti, tra cui Friulia, di dividendi ma che alla data di chiusura dell'esercizio non hanno ancora provveduto alla liquidazione degli stessi.

## III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Nella voce si trova iscritto, per un importo pari ad Euro 1.200 mila, il valore delle azioni di Interporto Trieste, acquisite nell'ambito dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria di data 29.10.2021, che, sulla base di accordi sottoscritti, potrebbero essere oggetto di trasferimento già nel corso dell'esercizio 2022.

### ALTRI TITOLI

La voce ricomprende temporanei investimenti di liquidità in attesa di utilizzo istituzionale. Le attività finanziarie acquistate dalla Società sono prevalentemente rappresentate da obbligazioni quotate (per lo più emesse da primari istituti creditizi e finanziari) ed eventualmente da azioni di Sicav e/o quote di fondi comuni di investimento il cui profilo di rischio è contenuto e risulta coerente con le prudenti politiche di gestione della liquidità approvate dal Consiglio.

Il valore nominale dei titoli negoziati in mercati regolamentati in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio è complessivamente pari a Euro 17.600 mila, di cui Euro 15.100 mila riconducibili a quelli con scadenza compresa tra un anno e cinque anni ed Euro 2.500 mila oltre tale data.

Si precisa che tutti i titoli, ad eccezione delle azioni/quote a reddito variabile di cui si dirà più in dettaglio nel seguito dell'analisi della presente voce, sono prontamente liquidabili tenuto conto, tra l'altro, che si riferiscono ad emissioni benchmark di debitori di primario standing.

Il valore di carico dei titoli non si discosta in maniera significativa dal valore di mercato alla stessa data.

I titoli in portafoglio sono depositati presso terzi.

Nella voce azioni/quote a reddito variabile della tabella sopra esposta si trovano iscritte le quote del Fondo Sviluppo PMI (fondo istituito da FVS S.G.R. S.p.A.) acquistate da Friulia S.p.A.. Si ricorda infatti che, in data 19 febbraio 2015, Friulia S.p.A. ha sottoscritto quote del Fondo Sviluppo PMI per Euro 21.000 mila e ha successivamente provveduto a versare l'ammontare dei richiami richiesti. In occasione della cessione della totale partecipazione detenuta in FVS SGR S.p.A. avvenuta in data 16 novembre 2017, Friulia ha provveduto a trasferire alla Finanziaria Veneta anche 200 delle 420 quote detenute nel Fondo Sviluppo PMI.

Alla data di chiusura dell'esercizio le quote sottoscritte e detenute (pari a 220) sono iscritte per un valore di Euro 5.606 mila, in conseguenza della ripresa di valore per Euro 640 e del rimborso avvenuto in corso d'anno per Euro 1.297 mila nonché dei richiami effettuati per Euro 1.509 mila. La politica di investimento del Fondo è orientata a interventi in PMI non quotate aventi sede in Friuli Venezia Giulia e Veneto, contraddistinte da un business caratterizzato da potenzialità

di espansione coerente con l'orizzonte temporale di intervento.

#### MOVIMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2021

Ulteriori informazioni e movimenti vengono elencati nella seguente tabella (aggregata per gestione e in Euro/000):

#### IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

##### DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Trattasi di soli depositi nei c/c a vista. La liquidità è depositata presso primari istituti nazionali.

##### DENARO E VALORI IN CASSA

### **Ratei e risconti attivi**

#### D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta complessivamente a Euro 771 mila (Euro 729 mila al 31 dicembre 2020).

I ratei attivi comprendono:

I risconti attivi sono costituiti da oneri di competenza differita e comprendono:

## **Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

### **Patrimonio netto**

#### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

#### A. PATRIMONIO NETTO

##### I. CAPITALE

La voce è composta dal capitale sociale per Euro 266.610.360 rappresentato da n. 260.310.040 azioni ordinarie e da n. 6.300.320 azioni correlate ex comma 2 dell'art. 2350 c.c., entrambe del valore nominale di 1,00 Euro cadauna, e dal fondo di dotazione (che rappresenta l'apporto patrimoniale del socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) per a Euro 95.544.526.

Si precisa che tutte le azioni in circolazione conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

##### II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

La riserva da sovrapprezzo delle azioni si è creata principalmente a seguito dell'operazione Friulia Holding perfezionatasi durante gli esercizi sociali 2004/2005 e 2005/2006.

##### IV. RISERVA LEGALE

La riserva legale viene alimentata nei limiti e secondo le prescrizioni dell'art. 2430 del codice civile.

##### V. RISERVE STATUTARIE

La riserva statutaria viene alimentata nei limiti e secondo le prescrizioni dell'art. 29 dello statuto della Società.

##### VI. ALTRE RISERVE

La variazione in aumento registrata nell'esercizio, complessivamente pari ad Euro 3.344, è conseguenza:

- dell'adesione a dicembre u.s. da parte dell'Azionista di Maggioranza, per complessivi Euro 3,0 milioni, all'aumento di capitale deliberato in forma scindibile ed offerto in opzione proporzionalmente a tutti i soci della Finanziaria Regionale. L'aumento di capitale, deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 7 dicembre 2021, è stabilito concludersi il giorno 31 gennaio 2021. A completamento di tale aumento, verranno alimentate le voci "Capitale" e "Riserva da sovrapprezzo delle azioni" e stornato l'importo iscritto ai sensi dell'aumento nella voce "Altre riserve". Da tale adesione si determina un incremento della posta in esame per Euro 3.000 mila;
- della distribuzione del dividendo in natura mediante l'assegnazione ai soci di azioni proprie in portafoglio alla Finanziaria Regionale e conseguente riduzione della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio. Da tale distribuzione si determina un incremento della posta in esame pari ad Euro 344 mila.

##### X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

A seguito dell'operazione straordinaria perfezionatasi a luglio 2009, Friulia S.p.A. ha trasferito alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la propria partecipazione di maggioranza nella società Agemont S.p.A.. Il corrispettivo per la cessione è stato determinato in n. 2.190.147 azioni ordinarie di Friulia S.p.A. che Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha ceduto alla Finanziaria Regionale. Il valore di ciascuna azione è stato determinato in Euro 3,00 da parte dei competenti Organi Deliberanti coerentemente con quanto definito in occasione dell'Operazione Friulia Holding. Successivamente, in seguito alla realizzazione dell'operazione straordinaria perfezionata a marzo 2012, Friulia S.p.A. ha trasferito alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la propria partecipazione totalitaria nella società Promotur S.p.A.. Il corrispettivo per la cessione è stato determinato in n. 4.004.803 azioni ordinarie che Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha ceduto alla Finanziaria Regionale. Il valore di ciascuna azione è stato confermato in Euro 3,00 da parte dei competenti Organi Deliberanti.

In occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2012 e della proposta conseguente di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha condiviso l'opportunità di procedere alla distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 579.060 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,00 cadauna.

In data 18 dicembre 2014 è stata perfezionata l'operazione di permuta di azioni di S.p.A. Autovie Venete detenute da

Friulia S.p.A. contro azioni di Friulia S.p.A. detenute dagli Azionisti privati della Finanziaria Regionale. Tale operazione è stata richiesta da alcuni azionisti privati della Holding in esecuzione delle previsioni di cui ai patti parasociali sottoscritti tra i Soci in occasione dell'operazione Friulia Holding e rinnovati in data 20 settembre 2012. L'operazione, completata nel giugno 2016, ha comportato un incremento nella voce in esame, pari a Euro 67.178.223, a seguito dell'acquisizione di n. 27.523.818 azioni proprie ricevute a seguito della cessione in permuta di n. 83.949.910 azioni di S.p.A. Autovie Venete al valore desunto dal patrimonio netto della Concessionaria partecipata al 30 giugno 2014, giusta delibera dall'Assemblea degli Azionisti della Finanziaria Regionale.

In occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2015 e della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha condiviso l'opportunità di procedere alla distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 387.888 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,00 cadauna.

Successivamente, in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2016 e della proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 1.150.618 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,00 cadauna.

In occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2017 e della proposta conseguente di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha condiviso l'opportunità di procedere alla distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 782.771 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,046 cadauna.

Inoltre, sempre in occasione della riunione del 21 dicembre 2017, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'operazione di permuta di nr. 946.740 azioni Friulia detenute dalla stessa Finanziaria Regionale contro azioni di Interporto di Trieste S.p.A. di proprietà dell'azionista Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Tali operazioni hanno consentito di conseguire durante l'esercizio appena concluso un'ulteriore riduzione delle azioni proprie in portafoglio che, al 30 giugno 2018, risultano pertanto pari a nr. 29.871.691 (nr. 31.601.202 al 30 giugno 2017) per un controvalore complessivo di Euro 76,0 milioni (Euro 80,3 al 30 giugno 2017).

Infine, si ricorda per completezza che - tenuto conto della disciplina prevista ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale in materia di modalità di conversione delle azioni correlate in azioni ordinarie da effettuarsi in occasione del completamento degli interventi perfezionati a valere del patrimonio separato dedicato allo sviluppo ed al rilancio delle imprese rallentate dalla crisi economica-finanziaria - l'Assemblea degli azionisti di Friulia S.p.A. convocata in data 20 dicembre 2018 per l'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2018, ha deliberato positivamente in merito all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad utilizzare dal 15 aprile al 31 dicembre 2019 - ai soli fini della sopraricordata conversione - n. 456.467 azioni ordinarie in portafoglio alla Finanziaria Regionale stessa. Tale assemblea ha parimenti deliberato - in sede straordinaria - di procedere con la conversione di n. 430.095 azioni di categoria «Alfa» in n. 456.467 azioni ordinarie nel rispetto del dettato statutario e di annullare n. 430.095 azioni di categoria «Alfa» procedendo così ad una riduzione del capitale sociale. Tali operazioni sono state realizzate nel mese di agosto 2019.

Da ultimo, in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e della proposta conseguente di destinazione dell'utile dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti ha condiviso l'opportunità di procedere alla distribuzione di un dividendo in natura, mediante l'attribuzione agli Azionisti di n. 485.865 azioni proprie detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore di Euro 3,149437 cadauna.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento si riporta di seguito un prospetto di sintesi della possibilità di utilizzo del capitale e delle riserve.

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione soci

La quota indisponibile della Riserva sovrapprezzo delle azioni è determinata in relazione alle previsioni di cui all'art. 2431 c.c. e 2357 del codice civile.

## Fondi per rischi e oneri

### B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione è la seguente:

#### FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2021, i "fondi per imposte, anche differite" risultano pari a Euro 129 mila. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato infatti utilizzato per Euro 129 mila il Fondo imposte differite alimentato al 30 giugno 2019 a seguito dell'opzione per la partecipazione in rate costanti alla formazione dell'imponibile della plusvalenza realizzata, a seguito della dismissione di parte dell'immobile sede della società sito in Trieste.

Parimenti, con riferimento alla fiscalità anticipata si precisa che la Società non ha proceduto alla rilevazione nel bilancio al 31 dicembre 2021 della stessa, a seguito della prevalente indeterminatezza dell'entità e del timing con cui si

riverseranno le differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri.

Per completezza si ricorda che le principali tipologie di differenze temporanee deducibili in esercizi futuri che potrebbero comunque portare all'iscrizione di attività per imposte anticipate, di cui al sottoesposto prospetto, riguardano prevalentemente:

- rettifiche di valore sui finanziamenti e dilazioni concessi dalla Società;
- costi di natura prevalentemente amministrativa che, in base alle vigenti disposizioni fiscali, si renderanno deducibili nei prossimi esercizi.

Alla luce di quanto sopra esposto, non si sono avuti movimenti delle attività per imposte anticipate nel corso dell'esercizio appena concluso.

Di seguito viene fornito l'ammontare delle differenze temporanee e il relativo effetto fiscale differito non contabilizzato.

Negli Oneri del personale ed altri oneri deducibili in esercizi successivi sono ricomprese rettifiche di valore su crediti per un ammontare pari ad Euro 13.132 mila.

#### ALTRI FONDI

Gli altri fondi sono così composti:

I movimenti del Fondo Oneri per rischi futuri sono riportati nella tabella sottostante:

Nel corso dell'esercizio non sono state utilizzate risorse, attingendo agli stanziamenti prudenzialmente accantonati facenti parte dell'organico della Finanziaria Regionale.

Viceversa sono state accantonate ulteriori risorse per un importo pari ad Euro 100 mila derivanti da probabili oneri a carattere negoziale con personale dipendente, nonché lo stanziamento di Euro 1.079 mila per l'impegno preso da Friulia a garantire il perfezionamento di un aumento di capitale deliberato nel 2021 ma attuato nel primo bimestre del 2022, finalizzato a rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale di una partecipata al fine di conservarne il valore di carico a bilancio tenuto conto delle simulazioni afferenti alle performance economiche prospettiche.

I movimenti del Fondo rischi futuri per ricompense immobiliari sono riportati nella tabella sottostante:

Nel corso dell'esercizio appena concluso il fondo è stato utilizzato per un importo pari ad Euro 53 mila in relazione al valore cauzionale di taluni immobili di cui si dispone a titolo di garanzia.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto riflette il debito della Società verso tutti i dipendenti alla data di bilancio, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sono avvenuti i seguenti movimenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.199.798
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	94.893
Utilizzo nell'esercizio	103.530
Valore di fine esercizio	1.191.161

## Debiti

### D. DEBITI

#### DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 72 mila (Euro 55 mila al 31 dicembre 2020) e sono tutti esigibili entro dodici mesi. La voce comprende sia i debiti relativi alle fatture già ricevute, sia quelli maturati la cui fattura non risultava pervenuta alla chiusura dell'esercizio.

Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo

ammortizzato.

#### DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I debiti verso imprese controllate ammontano a Euro 359 mila (Euro 2.209 mila al 31 dicembre 2020) e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

La voce esprime in prevalenza la posizione netta debitoria verso la controllata Finest spa derivante dall'applicazione dell'istituto del consolidato fiscale al netto dei crediti per prestazioni rese alle stesse.

Si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione per una disamina dei rapporti intercorsi con le controllate. Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

#### DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a Euro 4.097 mila (Euro 169 mila al 31 dicembre 2020) e scadono tutti entro dodici mesi. In dettaglio la voce è così composta:

Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a Euro 101 mila (Euro 101 mila al 31 dicembre 2020) e sono tutti esigibili entro dodici mesi. Tali passività sono principalmente rappresentate da debiti verso gli istituti in oggetto maturati nel mese di dicembre e saldati, secondo procedura, a gennaio 2022.

Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

#### ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a Euro 661 mila (Euro 2.649 mila al 31 dicembre 2020) e sono esigibili tutti entro dodici mesi. In dettaglio la voce è così composta:

Gli anticipi per smobilizzi di partecipazioni evidenziano debiti per ammontari ricevuti da Friulia per anticipi su corrispettivi per future cessioni di partecipazioni, i cui atti e/o girate azionarie non sono stati ancora perfezionati alla data di redazione del bilancio.

I debiti verso il personale ricomprendono il premio di risultato maturato nel corso dell'esercizio e stanziato secondo competenza e le ferie maturate e non ancora godute.

Tutti i debiti sono esigibili nel breve termine e pertanto risultano esclusi dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

## Ratei e risconti passivi

### E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti in ottemperanza al generale principio di competenza dei costi e dei ricavi inerenti all'esercizio.

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	0	0	0
<b>Risconti passivi</b>	0	-	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	0	0

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Valore della produzione**

#### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

##### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'importo di Euro 1.228 mila (Euro 1.183 mila al 31 dicembre 2020) risulta così suddiviso:

Le Competenze Amministratori e Sindaci rappresentano gli emolumenti maturati dal personale dipendente di Friulia S.p.A. nominato negli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate. Si ricorda a tal proposito che i compensi per le cariche sociali ricoperte dai dipendenti della Finanziaria Regionale sono tutti riversati a Friulia S.p.A. in base ai vigenti accordi contrattuali. L'incremento registrato nell'esercizio deriva prevalentemente dall'aggiornamento dell'attribuzione degli incarichi tra i collaboratori alle dipendenze della Finanziaria Regionale in occasione delle assemblee convocate dalle partecipate.

Le consulenze tecnico amministrative si riferiscono per la maggior parte ai ricavi per servizi di tesoreria accentrata, outsourcing amministrativo, compliance e risk management prestati alle controllate.

I contributi di intervento rappresentano i compensi richiesti alle società target da parte di Friulia S.p.A. in occasione dell'intervento e sono finalizzati al concorso della partecipata agli oneri sostenuti dalla Finanziaria Regionale prevalentemente per la predisposizione dell'istruttoria.

##### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce, pari a Euro 570 mila (Euro 2.574 mila al 31 dicembre 2020), ricomprende le seguenti componenti economiche:

### **Costi della produzione**

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

##### MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

L'importo di Euro 20 mila (Euro 18 mila al 31 dicembre 2020) risulta così suddiviso:

La voce rappresenta i costi per materiale di consumo acquistato dalla Società nel corso dell'esercizio.

##### COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a Euro 936 mila (Euro 941 mila al 31 dicembre 2020) e sono così dettagliati:

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione, comprensivo dei rimborsi spese, ammonta a Euro 145 mila (Euro 143 mila al 31 dicembre 2020); con riferimento al Collegio Sindacale il compenso maturato comprensivo dei rimborsi spese, ammonta a Euro 50 mila (Euro 50 mila al 31 dicembre 2020).

Si precisa che le Competenze/spese per organi sociali ricomprendono anche i costi relativi all'Assemblea degli Azionisti.

Per quanto concerne la remunerazione degli Amministratori, il compenso dell'Organo amministrativo rispetta - ai sensi dall'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del DL 95/2012, come richiamato dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175 /2016 - il vincolo di spesa pari all'80% del costo sostenuto per la remunerazione degli Amministratori nell'anno 2013. Tale tetto per Friulia equivale ad Euro 138.800,00 annui, rispettato considerando che al Presidente viene riconosciuto l'importo di Euro 72.000,00, quale compenso annuo per la carica, ed Euro 46.800,00 per la remunerazione delle deleghe ad esso conferite dal Consiglio di Amministrazione, mentre a ciascun Amministratore viene riconosciuto un emolumento pari ad Euro 5.000,00 annui, per una remunerazione annua dell'Organo pari ad Euro 138.800,00, tuttavia per effetto della contribuzione il costo azienda annuale supera, come di norma, il compenso.

Il compenso onnicomprensivo annuale spettante alla Società di Revisione incaricata per la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato è pari a Euro 22 mila.

I costi per servizi professionali ricomprendono principalmente onorari per consulenze prestate da professionisti esterni incaricati dello svolgimento di specifici studi e analisi, onorari per legali a cui è demandata l'attività di recupero crediti e canoni per servizi di connessione a banche dati necessarie per lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla realizzazione degli interventi.

##### SERVIZI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

L'importo di Euro 47 mila (Euro 80 mila al 31 dicembre 2020) risulta così suddiviso:

La voce fitti di autoveicoli si riferisce prevalentemente ai costi per noleggio a lungo termine di autoveicoli assegnati al personale dipendente.

#### PERSONALE

Il costo ammonta ad Euro 3.320 mila (Euro 3.007 mila al 31 dicembre 2020) ed è così ripartito:

La forza lavoro, pari a 28 unità, risulta essere invariata rispetto all'esercizio precedente, e risulta così articolata:

#### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammonta a Euro 110 mila (Euro 113 mila al 31 dicembre 2020) ed è così suddivisa:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 23 mila;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali per Euro 78 mila.
- Svalutazione crediti dell'attivo circolante per Euro 9 mila

Gli ammortamenti effettuati sulle immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente alla quota parte di ammortamento dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno del nuovo software ERP.

Gli ammortamenti effettuati sulle immobilizzazioni materiali risultano dettagliati come segue:

I criteri utilizzati per gli ammortamenti e per le svalutazioni sono descritti nella Parte A - Criteri di Valutazione della presente nota integrativa.

#### ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nell'esercizio in corso non sono state accantonate somme nei fondi rischi.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 270 mila (Euro 316 mila al 31 dicembre 2020). La suddivisione per natura risulta essere la seguente:

## Proventi e oneri finanziari

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

##### PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni ammontano complessivamente a Euro 9.187 mila (Euro 8.387 mila al 31 dicembre 2020) e risultano così dettagliati:

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati incassati sia dividendi erogati dalle società del Gruppo Friulia (S.p. A. Autovie Venete e Finest s.p.a.), sia dividendi distribuiti dalle società collegate.

##### ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 2.411 mila (Euro 2.519 mila al 31 dicembre 2020) e risultano così dettagliati:

#### INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi ed oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 78 mila (Euro 110 mila al 31 dicembre 2020) e risultano così dettagliati:

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

#### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

##### RIVALUTAZIONI

Le rivalutazioni ammontano complessivamente a Euro 644 mila (Euro 117 mila al 31 dicembre 2020) e risultano così composte:

Al 31 dicembre 2021 non sono state operate rivalutazioni in relazione alle partecipazioni in portafoglio, né riprese di valore sui titoli obbligazionari in portafoglio in relazione all'andamento dei mercati finanziari, in cui trova

temporaneamente investimento parte della liquidità destinata al perseguimento della mission aziendale. E' stato effettuato un ripristino del valore, entro il limite di quanto precedentemente svalutato, del fondo sviluppo PMI per un importo pari a 640 mila Euro.

#### SVALUTAZIONI

Le svalutazioni ammontano complessivamente ad Euro 3.317 mila (Euro 3.097 mila al 31 dicembre 2020) e risultano così composte:

Le svalutazioni degli investimenti riconducibili all'attività tradizionale sono concentrate nelle rettifiche di valore di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie a seguito, principalmente, della rettifica di valore di finanziamenti valutati nei confronti di soggetti decotti ancorché assistiti da garanzie ipotecarie che, tuttavia, non sono risultate efficaci valutate le evoluzioni nel frattempo intercorse.

#### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La posta in esame recepisce la rilevazione delle imposte correnti dell'esercizio, positive e pari a Euro 74 mila. Più in dettaglio, le imposte correnti risultano così costituite:

Maggiori dettagli sono riportati nella tabella che segue:

#### PROVENTI NETTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DEL GRUPPO

L'esercizio appena concluso registrata proventi generati da Società del Gruppo Friulia per complessivi Euro 1,6 milioni, derivanti prevalentemente dalla distribuzione di dividendi operata da imprese controllate. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la posta in esame presentava un saldo positivo complessivamente pari a Euro 0,5 milioni.

Più in dettaglio, i dividendi da società controllate ammontano a complessivi Euro 1,3 milioni e risultano in parte distribuiti da S.p.A. Autovie Venete (Euro 1,1 milioni) ed in parte distribuiti da Finest S.p.A. (Euro 0,2 milioni); i dividendi registrati a bilancio nell'esercizio precedente erano stati distribuiti da S.p.A. Autovie Venete.

Inoltre, a completamento dell'analisi della composizione della voce in esame, si precisa che nel mese di febbraio 2021 è stata perfezionata un'operazione volta alla dismissione di parte dell'interessenza detenuta in Interporto di Trieste S.p.A.. Più in dettaglio, Friulia S.p.A. ha ceduto una partecipazione rappresentativa del 15 per cento del capitale della collegata strategica a Duisburger Hafen AG, operatore di riferimento nel panorama internazionale della logistica. La cessione della partecipazione ha determinato per Friulia S.p.A. la realizzazione di una plusvalenza pari a Euro 0,3 milioni.

Il completamento dell'analisi della posta in esame richiede di soffermarsi sulla progressiva contrazione – consolidatasi negli ultimi cinque anni – del contributo alla formazione del risultato d'esercizio dei dividendi erogati dalle controllate strategiche. Anche nell'esercizio appena concluso, come già accaduto durante il biennio precedente, l'ammontare dei dividendi distribuiti dalle controllate del Gruppo Friulia sono fortemente rallentati rispetto a quanto accaduto storicamente. Tale contrazione è risultata ancora più marcata nell'esercizio 2021, poiché in tale esercizio sono stati deliberati i dividendi distribuiti da S.p.A. Autovie Venete sulla base del risultato conseguito nel corso dell'esercizio 2020. Si ricorda infatti che l'esercizio 2020 risulta essere l'anno maggiormente gravato dagli effetti della crisi sanitaria e dalle conseguenze economiche della stessa che hanno gravemente inciso sulle performance della Concessionaria partecipata.

Infine, per una esaustiva comprensione della contrazione dei dividendi percepiti dalle controllate rispetto a quanto storicamente registrato, si precisa che i contratti stipulati con i soggetti finanziatori volti a dotare S.p.A. Autovie Venete della provvista necessaria per la realizzazione delle opere di adeguamento e ammodernamento della tratta gestita prevedono limiti alla distribuzione del risultato conseguito dalla concessionaria nell'intenzione di concentrare l'autofinanziamento generato a supporto degli investimenti da effettuare.

Si precisa da ultimo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono stati percepiti proventi da alcuna delle società collegate strategiche, ancorché l'investimento effettuato nelle stesse non possa ritenersi di rilievo contenuto.

#### TOTALE PROVENTI NETTI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

La voce accoglie i proventi (netti) generati dall'attività di investimento nelle PMI del territorio. In tale voce trovano iscrizione i dividendi e le plusvalenze (nette) derivanti dalla cessione delle partecipazioni di minoranza nelle società detenute allo scopo di concorrere alla crescita del tessuto economico della regione Friuli Venezia Giulia, gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi alle imprese partecipate e, infine, i proventi connessi a transazioni e procedure concorsuali promosse su aziende oggetto di intervento della Finanziaria Regionale.

Merita rilevare che la posta in analisi appare confermarsi ad un livello significativo, pari a circa Euro 9,7 milioni, a seguito delle positive dinamiche di realizzo registrate in occasione degli smobilizzi effettuati nell'esercizio appena concluso.

Più in generale il Totale proventi netti da attività di investimento beneficia sia di proventi riconducibili alle interessenze detenute nelle PMI del territorio (prevalentemente plusvalenze da partecipazioni, dividendi erogati dalle società oggetto di intervento e interessi erogati su finanziamenti accessori o su emissioni di Minibond) sia di proventi derivanti dal

perfezionamento di transazioni e dall'evoluzione di procedure concorsuali.

L'analisi della composizione della posta in esame risulta avvalorare le osservazioni appena esposte: nel corso dell'esercizio sono state rilevate plusvalenze su partecipazioni per Euro 4,9 milioni, dividendi deliberati da imprese collegate per Euro 2,6 milioni e interessi attivi maturati su finanziamenti concessi alle partecipate e su Minibond emessi dalle PMI per Euro 1,8 milioni. A seguito degli incassi avvenuti per il completamento di negoziazioni a scopo transattivo e per il riparto di attivi concorsuali, l'ammontare dei proventi connessi a transazioni e procedure concorsuali si conferma positivo e pari a Euro 0,4 milioni.

Risulta opportuno segnalare che continua la contrazione degli interessi attivi, oramai iniziata oltre cinque anni orsono, determinata dalla progressiva riduzione dei tassi di interesse di riferimento a seguito delle politiche monetarie ultra-espansive promosse dalla Banca Centrale Europea, ulteriormente potenziate nel corso dell'esercizio 2020 e confermate per tutto il 2021 al fine di fronteggiare la contrazione economica causata dalla diffusione della pandemia Covid-19. Per contenere le dinamiche sui tassi d'interesse di riferimento, si segnala che i finanziamenti erogati da Friulia S.p.A. sono frequentemente caratterizzati dalla presenza di un tasso di remunerazione minimo (floor) rappresentativo del limite inferiore da applicarsi ai fini della determinazione degli interessi di competenza.

#### RICAVI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI E ALTRI RICAVI

La voce, pari a Euro 1,4 milioni (Euro 1,3 milioni nell'anno 2020), registra un modesto incremento, pari a Euro 0,1 milioni, rispetto all'esercizio precedente.

Per completezza si ricorda che la voce in esame ricomprende una pluralità di componenti di ricavo, tra cui le più rilevanti risultano essere: gli emolumenti ed i compensi percepiti da Friulia S.p.A. per la partecipazione da parte dei propri collaboratori in qualità di amministratori o di sindaci agli organi di gestione o di controllo delle PMI partecipate, pari a Euro 669 mila, i rimborsi spese per i distacchi di personale di Friulia S.p.A. presso la controllata S.p.A. Autovie Venete, pari a Euro 87 mila, e i proventi per consulenze tecnico-amministrative fornite sia alle controllate che alle partecipate oggetto dell'attività tradizionale della Finanziaria Regionale, pari a Euro 176 mila.

#### TOTALE RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce, pari a Euro 12,7 milioni, risulta in ulteriore incremento rispetto al significativo risultato già raggiunto nell'esercizio precedente (Euro 11,4 milioni). Tale incremento è determinato non solo dallo sviluppo dei ricavi caratteristici (plusvalenze, dividendi ed interessi percepiti nell'ambito dell'esercizio dell'attività istituzionale di concorso allo sviluppo e alla crescita delle PMI della regione) ma anche dal presidio di posizioni critiche che, a seguito della fattiva formulazione e dell'attiva gestione di soluzioni costruttive con gli azionisti industriali di riferimento, ha permesso di generare contributi positivi a conto economico per l'esercizio appena concluso.

#### COSTI DI GESTIONE

Nell'esercizio concluso al 31 dicembre 2021 si consolidano ulteriormente i risultati dell'attività di razionalizzazione dei costi di gestione oggetto di sistematici interventi finalizzati a un progressivo contenimento degli stessi. Tale contenimento è stato realizzato con successo presidiando parimenti la costanza della qualità di servizi offerti alle PMI del territorio. I costi in esame alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a Euro 4,6 milioni (Euro 4,5 milioni in occasione del bilancio al 31 dicembre 2020) e ricomprendono il costo del personale (pari a Euro 3,3 milioni) ed i costi generali di funzionamento (pari a Euro 1,3 milioni). Più in dettaglio, i costi del personale risultano coerenti ed in continuità rispetto a quelli rilevati al 31 dicembre 2020: i collaboratori in forza in Friulia S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio si confermano pari a 28 unità e risultano tutti assunti con contratto a tempo indeterminato (28 unità al 31 dicembre 2020). L'incremento dei costi del personale è riconducibile a fisiologiche dinamiche di turn over delle risorse che ha determinato – per intervalli di tempo anche di più mesi – il sovrapporsi di collaboratori caratterizzata da medesime professionalità.

Nell'esercizio appena concluso sono proseguiti inoltre gli interventi di adeguamento dell'organico già avviati nei precedenti esercizi. In particolare, dal mese di gennaio 2021 è entrato a far parte dell'organizzazione un nuovo funzionario assunto con contratto a tempo indeterminato e attivo nella direzione investimenti dove l'attività di analisi, strutturazione e gestione degli interventi procede sempre con più rinnovato impulso. Dal mese di settembre inoltre opera alle dipendenze di Friulia S.p.A. una risorsa coinvolta nelle operazioni di amministrazione e finanziarie di consolidata esperienza.

Si ricorda che Friulia S.p.A. è consapevole dell'importanza di trasmettere ai nuovi collaboratori la cultura aziendale che nel corso degli anni ha consentito a Friulia di distinguersi nel panorama delle finanziarie pubbliche non solo nazionali; a tal fine va dedicata la massima attenzione allo scopo non solo di preservare ma soprattutto accrescere il percorso di sviluppo di Friulia che ha da sempre posto al centro della propria azione l'accompagnamento alle industrie PMI del territorio.

Con riferimento ai costi generali di funzionamento, si registra un'ulteriore razionalizzazione degli stessi riconducibile in gran parte a minori oneri sostenuti grazie alle procedure adottate dalla Finanziaria Regionale, all'attenzione posta, in particolare, alle forniture di servizi professionali e all'assenza di progetti straordinari nel corso dell'esercizio appena concluso.

#### MARGINE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

In considerazione del livello di ricavi realizzati nell'ambito dell'attività tradizionale durante il semestre appena concluso e dal contributo economico generato dalle controllate, il margine della gestione caratteristica si conferma positivo e pari ad Euro 8,1 milioni (Euro 6,9 milioni in occasione del bilancio al 31 dicembre 2020). Come già rilevato in occasione dell'analisi della voce Totale dei ricavi della gestione caratteristica, l'incremento riscontrato nel corso dell'esercizio in esame rispetto all'esercizio precedente è riferibile all'incasso di rilevanti dividendi ed al conseguimento di significative plusvalenze generate dalla valorizzazione di talune partecipazioni riconducibili all'attività di investimento nelle PMI del territorio.

#### RETTIFICHE DI VALORE SU PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2021 le rettifiche di valore operate su partecipazioni e finanziamenti unitamente alle perdite su crediti riconducibili all'attività tradizionale di investimento nelle PMI del territorio, ammontano a complessivi Euro 4,2 milioni (Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2020). Le svalutazioni operate sono attribuibili prevalentemente a interventi effettuati su aziende che, loro malgrado e fermo restando il pieno supporto da parte della Finanziaria Regionale, sono state fortemente danneggiate dal contesto sanitario e dalla conseguente crisi economica conseguente alla pandemia Covid-19. Inoltre sono state apportate rettifiche di valore in relazione a posizioni in contenzioso sulle quali, in considerazione del contesto economico di riferimento e valutate le evoluzioni intercorse con le controparti non permettono di fare concreto affidamento sulle garanzie potenziali a disposizione. In particolare, sulla base delle interlocuzioni intercorse con gli organi concorsuali a cui è affidata la procedura di liquidazione del debitore decotto e alla luce degli approfondimenti autonomamente condotti si è appreso che i beni su cui sono iscritte le garanzie ipotecarie a tutela del soddisfacimento del credito vantato dalla Finanziaria Regionale non appaiono consistenti nell'ammontare, tenuto conto anche delle ragioni vantate da creditori concorrenti che appaiono tuttavia antergrati rispetto alla Finanziaria Regionale. Da ultimo è stato operato uno stanziamento di Euro 1,1 milioni a fronte dell'impegno preso da Friulia a garantire il perfezionamento di un aumento di capitale deliberato nel 2021 ma attuato nel primo bimestre del 2022, finalizzato a rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale di una partecipata al fine di conservarne il valore di carico a bilancio tenuto conto delle simulazioni afferenti alle performance economiche prospettiche. Le riprese di valore non sono risultate significative nel corso dell'esercizio appena concluso, rispetto a Euro 117 mila rilevati al 31 dicembre 2020.

Si precisa infine che anche in quest'esercizio le rettifiche di valore nette operate rappresentano la prudente valutazione del Consiglio di Amministrazione nel ritenere ragionevolmente recuperabile solo in parte le somme impegnate in investimenti nel territorio che in origine apparivano quali valide opportunità di sviluppo e promozione dell'economia regionale e nel contempo garantivano una adeguata remunerazione per tutti gli azionisti della Finanziaria Regionale. In ragione degli sviluppi che si risconteranno in relazione al contenimento della diffusione della pandemia Covid-19, dell'efficacia e della tempestività dei programmi di vaccinazione e delle evoluzioni a valere dell'attesa ripresa economica - sostenuta anche dal contributo di politiche monetarie e fiscali accomodanti - il contributo e l'entità delle rettifiche di valore a valere del bilancio di Friulia potranno subire significative variazioni negli esercizi futuri.

#### MARGINE NETTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Il margine in esame si conferma positivo ed al considerevole ammontare di Euro 3,9 milioni. Tale risultato consente di apprezzare lo sforzo profuso dal Consiglio di Amministrazione. Le dinamiche dei ricavi di Friulia S.p.A., seppur per loro natura irregolari nell'arco dell'esercizio sociale, appaiono consistenti e positive nel bilancio appena concluso; parimenti è sempre risultata massima l'attenzione al contenimento della spesa e a una sua assunzione solo quando destinata all'acquisizione di beni e servizi non altrimenti disponibili; infine la gestione attiva del portafoglio partecipate - tanto strategiche quanto riconducibile al portafoglio PMI - ha consentito di raggiungere nel corso dell'esercizio appena concluso un considerevole e strutturalmente positivo margine netto della gestione caratteristica.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La Gestione Finanziaria contribuisce positivamente alla formazione dell'utile di periodo nella misura di Euro 1,0 milioni (Euro 0,8 milioni in occasione del bilancio al 31 dicembre 2020) ancorché l'esercizio sia stato caratterizzato da tassi di riferimento ulteriormente ribassati a seguito della enorme massa di liquidità iniettata nel sistema da parte delle banche centrali. Il contributo della gestione finanziaria risente inoltre di significative riprese di valore (Euro 0,6 milioni) operate sulle quote sottoscritte del Fondo di Investimento Alternativo riservato ad investitori istituzionali denominato Fondo Sviluppo PMI e promosso da FVS SGR S.p.A..

Più in dettaglio, il contributo derivante dai proventi netti conseguiti dalla gestione delle risorse finanziarie in attesa di investimento istituzionale è pari a Euro 0,4 milioni (Euro 0,7 milioni al 31 dicembre 2020) mentre le rettifiche di valore effettuate sulle quote dei fondi di investimento alternativo chiuso mobiliari promossi da FVS SGR S.p.A. risultano positive e pari a Euro 0,6 milioni.

Merita infine apprezzare l'apporto strutturalmente positivo alla formazione del risultato d'esercizio della gestione delle risorse finanziarie che - seppur sempre più contenuto - anche nell'esercizio appena concluso contribuisce fattivamente al conto economico della Finanziaria Regionale in un contesto di tassi fortemente compressi a seguito, in particolare, della politica monetaria ultra-espansiva perseguita dalla Banca Centrale Europea quale contromisura - per quanto di propria competenza - volta a contrastare le conseguenze economiche derivanti dalla diffusione della pandemia Covid-19. Tali risultati sono stati conseguiti principalmente grazie alla prudente, ma dinamica, gestione degli investimenti in

titoli di debito emessi da stati sovrani e da primari istituti finanziari e industriali di livello internazionale. Durante tutto il periodo Friulia S.p.A. ha gestito con attenzione le risorse liquide disponibili nell'ottica della conservazione del valore del capitale e di pronta disponibilità delle somme investite. Si ricorda per completezza che i risultati conseguiti sono stati raggiunti anche grazie all'ormai consolidato assetto organizzativo della Capogruppo e delle Controllate (maggiore potere negoziale) che ha consentito, tra l'altro, di accentrare in un professionista alle dipendenze di Friulia S.p.A. l'attività di gestione delle risorse finanziarie.

#### RISULTATO ANTE IMPOSTE

Tenuto conto di quanto rappresentato, il risultato dell'attività ordinaria – a seguito in particolare della dinamica e proattiva gestione degli interventi in capitale e dell'erogazione di finanziamenti a servizio delle esigenze di consolidamento e di sviluppo delle società collegate – evidenzia un significativo utile, pari a Euro 4,9 milioni (utile pari a Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2020), che conferma la qualità delle azioni intraprese, la cui efficacia si è estrinseca pienamente nella generazione di positivi risultati sin dal corso del 2020.

#### IMPOSTE

La voce comprende il saldo positivo afferente alle imposte correnti sul reddito prodotto (pari a Euro 74 mila) unitamente al rigiro della parte di competenza delle imposte differite passive (Euro 129 mila) accantonate a seguito della pianificata rateizzazione della plusvalenza generata dalla dismissione di immobili strumentali avvenuta nell'esercizio 2018/2019.

#### RISULTATO DELL'ESERCIZIO

A seguito delle dinamiche sopra descritte, l'utile al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 5,1 milioni.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427 comma 9 del codice civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

#### **GARANZIE E FIDEIUSSIONI CONCESSE**

Alla data di chiusura dell'esercizio Friulia S.p.A. non ha rilasciato alcuna garanzia né concesso alcuna fideiussione diversa ed ulteriore rispetto a quanto già illustrato nella sezione dedicata ai fondi rischi ed oneri della presente nota integrativa.

#### **IMPEGNI**

Vengono evidenziati in questa voce gli impegni per quote sottoscritte e non liberate del fondo Sviluppo PMI, gli impegni per il fondo "Rischi Estero" e le gestioni su mandato.

Al 31 dicembre 2021 gli impegni residui per quote sottoscritte e non liberate nei confronti del Fondo Sviluppo PMI ammontano a Euro 547 mila.

Gli impegni ex L.R. 4/2001 e successive modifiche e integrazioni (Rischi Estero) sono pari a Euro 4.410 mila e rappresentano l'importo destinato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a tale scopo (pari a iniziali Euro 5.165 mila) al netto delle somme escusse o di probabile escussione.

Friulia S.p.A. non gestisce alcun fondo su mandato di Regione Friuli Venezia Giulia.

#### **PASSIVITÀ POTENZIALI**

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state precedentemente descritte.

#### **ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

#### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Con riferimento ai rapporti con le società del Gruppo Friulia si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione. Per quanto riguarda le attività e le passività nei confronti delle imprese assunte nell'ambito dell'attività di investimento, le stesse sono esposte nell'omonima tabella di nota integrativa posta a conclusione dell'analisi degli investimenti in partecipazioni di Friulia S.p.A..

Si ricorda infine che, con il Socio di Maggioranza – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non ci sono stati rapporti economici tali da generare costi o ricavi. Si rileva, viceversa, un credito pari ad euro 34.872,44 relativo al rimborso di spese sostenute per conto del Socio in esercizi precedenti, ed un debito per Euro 211.399,72 rappresentativo della somma recuperata all'esito di un contezioso afferente una posizione riconducibile alla L.R. 4/2005.

#### **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter codice civile.

#### **BILANCIO CONSOLIDATO**

Ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 127/91 Friulia S.p.A. è capogruppo industriale ed esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile poiché detiene la maggioranza del capitale sociale e dei diritti di voto di S.p.A. Autovie Venete e Finest S.p.A..

A seguito di questo, la Società ha redatto il bilancio consolidato che viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio, avvalendosi della facoltà – prevista dal secondo comma dell'art. 2364 codice civile – di presentare gli stessi nel termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per consentire il reperimento e l'elaborazione delle informazioni.

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies codice civile, si ricorda preliminarmente che l'utile d'esercizio, pari a Euro 5.067.003, riconducibile rispettivamente:

- per Euro 4.684.551 al risultato positivo conseguito nella gestione del patrimonio riferibile alle azioni ordinarie;
- per Euro 382.452 al risultato positivo conseguito nella gestione del patrimonio riferibile alle azioni correlate.

Vi proponiamo pertanto - come riportato anche nella relazione sulla gestione - di destinare l'utile netto conseguito nell'ambito della gestione del patrimonio riferibile alle azioni ordinarie, pari a Euro 4.684.551, come segue:

- alla riserva legale in misura pari a Euro 234.230
- alla riserva statutaria in misura pari a Euro 1.171.140

il residuo di Euro 3.279.181

agli Azionisti, mediante:

- l'attribuzione di n. 537.476 azioni proprie di Friulia S.p.A. detenute dalla Finanziaria Regionale, assegnando alle stesse il valore unitario di Euro 3,224770 cadauna – determinato sulla base del patrimonio netto consolidato e del numero di azioni ordinarie in circolazione – da ripartirsi in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali quali risultanti alla data del 31 dicembre 2021 e per i resti contabili da pagarsi per cassa;
- il riconoscimento di un dividendo in denaro, pari complessivamente a Euro 1.545.901,83, da corrispondersi in misura pari a Euro 0,00667261 per ogni azione ordinaria in circolazione alla data del 31 dicembre 2021;

il tutto come meglio rappresentato nel prospetto sotto riportato:

In merito all'utile conseguito nell'ambito della gestione del patrimonio riferibile alle azioni correlate, Vi proponiamo di destinarlo, al netto degli accantonamenti a riserva legale previsti dalla legge (pari a Euro 19.125), agli azionisti riconoscendo un dividendo per azione pari a Euro 0,0497359:

Vi invitiamo pertanto, ai sensi di legge e di statuto, a voler assumere le deliberazioni di Vostra competenza.

Trieste, 21 aprile 2022

FRIULIA S.p.A.  
FINANZIARIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA  
Federica Seganti  
Presidente e Amministratore Delegato

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto dott. Piergiorgio Renier dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e/o la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”.